

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 288

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 3 Dicembre 1936 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampolo 10 - Tel. 1.15 - 880 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Uaa copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 200
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 949 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-888

Il bolscevismo contro la pace

Dalle navi cariche di armi e soldati alla grottesca manovra societaria

ROMA, 2. Fallita la manovra in seno al Comitato per il « non intervento », la Russia la ripete su un terreno più favorevole: su quello della Società delle Nazioni.

Quando la Russia tentò di colpire l'Italia e la Germania accusando di favorire il generale Franco, non uscì con le costole rotte, perché l'Italia non soltanto dimostrò l'infondatezza delle insinuazioni sovietiche, ma dettò la documentazione delle continue violazioni degli impegni assunti dalla Russia di non intervenire. Colta con le mani nel sacco, la Russia minacciò di ritirarsi dal Comitato; ma, di fronte al fermo atteggiamento degli altri Stati, compresa l'Inghilterra che ribadì le accuse italiane, incesò i russi colpe e si acquietò. Per altro, esauriti, ha continuato a rifornire i rossi spagnoli di armi e di uomini, ed il fatto di questi rifornimenti è così notorio che ne parlano i giornali di tutto il mondo.

Ora, girando la posizione, Mosca ha fatto presentare dal tragico « Governo » di Largo Caballero un ricorso alla Società delle Nazioni sul riconoscimento del Governo di Franco da parte dell'Italia e della Germania.

E da osservare subito che il ricorso non può avere nessun risultato pratico a favore del tragico « Governo » rosso e che soltanto può portare ad una di queste due conseguenze: un ulteriore indebolimento o forse lo sconquasso finale della Società delle Nazioni, un urto fra le Potenze occidentali. Ed è questo quanto Mosca desidererebbe che accadesse.

La Società delle Nazioni non ha veste per intervenire nel conflitto interno spagnolo. Altrimenti essa dovrebbe occuparsi anche delle disastrose condizioni interne della Russia e di altre vicende interne di altri Paesi.

I due Stati che hanno riconosciuto il Governo di Franco si trovano in queste condizioni: la Germania è a favore e l'Italia non ha più rapporti con Ginevra, anche se formalmente fa ancora parte della Società.

Niente da fare quindi da quella parte. Inoltre, Italia e Germania hanno agito nella pievezza dei loro insindacabili diritti sovrani e la Lega dovrà guardarsi bene dal giudicare in merito, se non vorrà precipitare nel ridicolo o correre l'alea di sfasciarsi.

Da tener conto inoltre che il Comitato di « non intervento » ha già considerato l'avvenuto riconoscimento del Governo di Franco da parte dell'Italia e della Germania e non vi ha trovato niente da ridire, convenendo così, senza violare la neutralità, l'Italia e la Germania avevano perfettamente ragione di riconoscere il Governo di Franco.

Ma intanto un fatto è certo e di pubblico dominio: la Russia sovietica si palesa sempre e più che mai un elemento di inquietudine e di disordine.

Per il « non intervento », la seduta plenaria del Comitato internazionale LONDRA, 2. La seduta plenaria del Comitato internazionale per il non intervento in Spagna è durata due ore. All'ordine del giorno era l'invio alle due parti in lotta della formula elaborata durante la scorsa settimana di un progetto per un controllo dei porti e dei punti di accesso in territorio spagnolo. Su questo argomento l'Ambasciatore Grandi ed il rappresentante della Germania hanno fatto brevi dichiarazioni. Quindi il Comitato ha deciso all'unanimità che la formula venga trasmessa alla Spagna per il tramite del Foreign Office.

Il delegato del Portogallo non si è opposto all'invio della formula ma ha dichiarato che, data la speciale posizione del Portogallo, il Governo di Lisbona preferisce dall'estendersi dall'esprimere un'opinione al riguardo. Vari delegati hanno poi fatto riserve circa taluni aspetti amministrativi e finanziari del progetto di controllo, i cui particolari d'altro non restano aperti ad ampia discussione. Altri delegati, fra cui quelli italiani e tedeschi, hanno dichiarato che lo schema per il controllo aereo è tuttora allo studio da parte dei rispettivi Governi.

Lord Plymouth, a nome della Gran Bretagna, si è riferito quindi alla discussione di ieri alla Camera dei Comuni ed ha fatto una breve dichiarazione circa la legge britannica che vieta il trasporto di materiale da guerra nella Spagna da qualsiasi porto straniero a qualunque porto della Spagna. Egli ha espresso la speranza che gli altri Governi europei prendano in considerazione la opportunità di studiare provvedimenti analoghi e questo perché attraverso simili provvedimenti potrebbero essere perfezionata l'applicazione dell'accordo di non intervento.

Infine Lord Plymouth, a nome della Gran Bretagna, ha rilevato la crescente affluenza di volontari stranieri al servizio di ambe le parti in lotta. Egli ha suggerito che questa forma di intervento indiretto sia presa in esame in una speciale seduta del Sottocomitato internazionale.

La proposta è stata accettata ed il Sottocomitato si riunirà per tanto venerdì mattina 4 dicembre.

La «Corrispondenza social-nazionalista» da notizia di un trattato segreto concluso tra Largo Caballero e l'Ambasciatore sovietico Rosenberg, in base al quale il Governo di Mosca assume in pieno e definitivamente la fornitura di armi, munizioni, carri di assalto ed equipaggiare un'armata internazionale bolscevica che venga in aiuto ai rossi spagnoli ed a provvedere di armi e munizioni gli anarchici spagnoli che riscuotono all'estero. In compenso Largo Caballero si è impegnato di mettere a disposizione di Rosenberg la somma di cinquecento milioni di pesetas o provieniuti dalla tesoreria della Banca di Spagna o i primi invii di oro sono destinati a bordo di vapori sovietici verso la metà di novembre a destinazione di Odesa.

La stessa agenzia aggiunge che la guerra di Spagna si svolge praticamente tra i nazionalisti spagnoli e la U.R.S.S.

In base all'accordo di cui sopra, prosegue il giornale, Rosenberg ha creato una vasta organizzazione composta di agenti del Comintern, i quali hanno già effettuato larghi acquisti di armi e munizioni nella Cecoslovacchia, in Olanda, nella Svizzera, nel Belgio, nella Francia, facendo figurare come acquirenti la Russia o anche il Messico. Sei piroscafi carichi di materiale da guerra, acquistati in questo modo, sono già partiti con destinazione per i porti della Francia e il viaggio riceveranno ordini per radio e saranno avviati, secondo quanto è stato espressamente stipulato nell'accordo segreto, verso Barcellona, Valencia o Alicante.

«Per mettere al sicuro l'oro della Banca di Spagna, depositato in Francia», continua la «Corrispondenza social-nazionalista», è stato deciso che in caso di vittoria del generale Franco il 75 per cento dei depositi che figurano ai nomi di Caballero, Azana e Jammes, siano consegnati al Governo di Mosca, il quale in cambio si è impegnato a costituire con tale danaro dei fondi speciali che avranno il nome di fondi per la lotta contro il Fascismo mondiale. Si parla di Berna che il «Berliner Tagblatt» pubblica la lettera di una svizzera residente a Barcellona, in cui si parla del continuo arrivo nel porto di Barcellona di piroscafi russi. Diversa, tuttavia, è l'accoglienza da parte dei cittadini. Dei vapori carichi di viveri tutti parlano con entusiasmo mentre si cerca di avvolgere nel mistero l'arrivo di quelli carichi di armi. Questi vapori russi sbarcano pure squadre di spartivi ma sotto le spoglie dei calciatori e dei giocatori di pallacanestro ecc. è facile riconoscere gli aviatori, tecnici, i guidatori di carri d'assalto.

A Barcellona si è dato convegno tutto il fior fiore della canaglia europea, tanto che il Governo catalano ha messo su un'accezzaglia di russi, francesi, tedeschi. Perfino agli uffici doganali e al servizio dei passaporti per gli stranieri sono adibiti erosi tedeschi.

Il corrispondente da Istanbul delle «Neueste Nachrichten» scrive di essere in grado di fornire giornalmente incontestabili segnalazioni sui trasporti marittimi russi diretti ai comunisti spagnoli. «Oggi ad esempio continua il corrispondente, ho potuto constatare coi miei occhi che la nave spagnola «Arta», portata in capriccio di 90 pezzi d'artiglieria pesante, 25 carri armati, 4 aviolancie e 1500 tonnellate di altro materiale bellico, si muoveva verso, destinato ai bolscevichi di Spagna.

Giunge pure notizia da Istanbul che il giorno 30 novembre hanno attraversato lo stretto i piroscafi «Skvertov Stefanov», «Sovetskaja Nela» russi, «Nisa» greco e «America» messicano, la cui compagnia di navigazione ha come agente ad Istanbul il console spagnolo. Tutti i piroscafi erano diretti ai porti del Mediterraneo. Sempre il 30 mattina è passato pure il piroscafo greco «Ghecco», recante 25 tanks, due aerei e altri materiali bellici.

E' passato pure il piroscafo inglese «Shear» carico di carbone diretto ad un porto spagnolo. Si apprende soltanto ora che il piroscafo sovietico «Ciceron», passato il 19 novembre aveva a bordo un centinaio di ufficiali aviatori.

Un comunicato ufficiale smentisce e definisce insensata la notizia pubblicata da taluni giornali esteri circa presunti sbarchi di truppe tedesche a Cadice. Ricorda che il Governo del Reich aveva proposto a suo tempo di vietare anche ai comunisti di venire in Spagna e che tale proposta non venne accolta, il comunicato osserva che il comitato di non ingerenza non ha quindi alcuna veste per occuparsi di tale questione e dichiara che meglio farebbero i giornali ad occuparsi invece di quello che è oggi il flagrante intervento dei Sovieti nella guerra spagnola.

«Qualche suddita tedesco combatte nelle file nazionaliste», conclude il comunicato, si tratta di individui che fanno parte da anni nella legione straniera spagnola o di persone singole che, risiedendo in Spagna, vi sono presentate spontaneamente al Comando militare nazionalista.

Sul Consiglio dei Ministri presieduto da Hitler è stato pubblicato stamane un comunicato piuttosto anonimo. Il comunicato, infatti, non contiene alcuna indicazione precisa sulle dichiarazioni del Fuehrer circa la situazione internazionale. E' certo tuttavia — così si asserisce negli ambienti ufficiosi — che egli ha passato in rassegna gli attuali avvenimenti europei.

Voci non controllate parlano di «gravi decisioni» già prese in linea di massima dal Consiglio. Gli avvenimenti spagnoli hanno occupato in modo particolare i Ministri.

Le crudeltà rosse denunciate a Londra LONDRA, 2. Il corrispondente del «Daily Mail» al seguito dei nazionalisti spagnoli telegrafava che nei ranghi comunisti militano non meno di quindicimila stranieri inquadri e armati di tutto punto.

Lo stesso giornale bolla a fuoco l'azione dei comunisti e degli anarchici spagnoli, trovando strano e deplorevole che alla Camera dei Comuni si parli del Governo di Valencia come di un Governo costituzionale degno di rispetto e di appoggio. Ripetiamo di peso le parole del «Daily Mail»:

Nelle ultime elezioni generali spagnole la destra ottenne 200 mila voti più della sinistra. Non fu che in grazia del loro sistema elettorale che i rossi furono in maggioranza alle Cortes.

Durante il periodo del sedicente governo di Fronte Popolare non passò giorno senza che membri dei partiti nazionali fossero assassinati. Sessanta Chiese furono distrutte o incendiate. L'assassinio del capo nazionalista Sotelo fu per Franco il segnale della riscossa. Da allora Mosca non ha cessato di eccitare i disordini in Spagna con tutti i mezzi a sua disposizione, e senza rispetto dei più umani diritti.

Plebisciti e malfattori sono stati armati ed incitati a commettere i più abominevoli delitti. Si contano non meno di 16.000 sacerdoti assassinati; 20.000 Chiese

o conventi sono state parzialmente distrutti. E i responsabili di questi delitti sono ora trattati alla Camera dei Comuni come i rappresentanti di un governo costituzionale e meritevoli dell'appoggio dell'Inghilterra!

Le «Morning Post», prendendo lo spunto (come del resto il citato «Daily Mail») dal discorso pronunciato da Roosevelt a Buenos Aires, attacca anch'essa violentemente il bolscevismo e l'Unione Sovietica. Il giornale si riferisce al recentissimo discorso di Litvinof al Congresso dei Consigli sovietici, e scrive che dalle origini del comunismo russo, Mosca ha iniziato l'offensiva contro l'Europa con un piano ben determinato. Sono i bolscevichi, secondo la «Morning Post», i veri iniziatori della guerra di principi.

Anche altri giornali, inglesi per la peggior parte, insistenti per la peggior parte della situazione in conseguenza degli interventi sovietici in Europa, pubblicano commenti ostili alla Russia.

La Camera dei Comuni ha continuato stante le discussioni sui particolari del progetto di legge circa il trasporto a mezzo di navi mercantili inglesi di munizioni dirette alla Spagna.

I laburisti si sono accanitamente battuti fino alle due antimeridiane. Vari emendamenti dell'opposizione sono stati respinti, ed è stato raggiunto un compromesso mediante il quale il Governo è addivenuto all'emendamento di un progetto di legge con cui si assicura che «munizioni di nessuna specie dirette in territori spagnoli o adiacenti alle acque territoriali spagnole possano venire affidate a navi inglesi».

Di conseguenza viene revocato l'emendamento riguardante le munizioni da venire consegnate in porti non spagnoli. La proposta di legge è stata approvata in terza lettura, con 182 voti favorevoli e 89 contrari.

Il Cile e la Lega GINEVRA, 2. Il segretario generale della Società delle Nazioni ha pubblicato un telegramma dell'Ambasciatore del Cile a Londra, Edwards, in data 29 novembre, in risposta alla comunicazione dell'appello del Governo di Valenza ed al suggerimento per la scelta della data di convocazione del Consiglio. Nel telegramma l'Ambasciatore dichiara che, conformemente alle istruzioni che ha ricevuto dal suo Governo e nella sua qualità di membro del Consiglio, intorna la Società delle Nazioni che il Cile considera come una riunione del Consiglio in questo momento non sia favorevole ai fini previsti dall'art. 11 del patto.

«Il Governo cileno, aggiunge il telegramma, crede che questa riunione rischierà di essere dannosa al prestigio della Società delle Nazioni e non possa contribuire alla pacificazione degli spiriti che con la presenza ed il consenso di tutte le parti in causa. Date le circostanze non il Governo si augura che la maggioranza dei membri del Consiglio siano d'accordo perché questa riunione, se è inevitabile, abbia luogo piuttosto il 14 dicembre».

Conte si sa la data della riunione del Consiglio è stata fissata al 10 dicembre ma il rappresentante del Cile ha preteso dal segretario generale della Lega la pubblicazione integrale del suo telegramma.

America ed Europa ROMA, 2. Il discorso del Presidente Roosevelt di premessa alla conferenza panamericana, per l'altissima posizione ufficiale e per l'autorità personale di chi lo ha pronunciato, è l'avvenimento internazionale che supera tutti gli altri ordinari, pure così densi di interesse attuale e di prevedibili sviluppi per l'avvenire del mondo.

Il discorso richiama pertanto l'attenzione degli ambienti politici e della stampa d'Inghilterra e di Francia. Con caute, ma trasparenti parole Roosevelt ha in sostanza annunciato il programma della politica panamericana, mettendola in rapporto con le attuali condizioni europee.

All'Europa, senza nominarla, il Presidente Roosevelt ha infatti mosso critiche. Colpiscono innanzitutto la Francia, e oggi anche l'Inghilterra, le sue frasi roventi contro «la corsa pazza degli armamenti» alla quale si associa una politica di alleanze militari che ne accentua il valore come elemento di squilibrio, di divisione e di insicurezza difensiva delle Nazioni. Colpiscono a patto franco-britannico, i trattati di pace e il patto della Società delle Nazioni, costruito su di essi per cristallizzarsi nel tempo le sue frasi contro «la mancata soluzione del problema delle frontiere» e le «rivalità territoriali», che ravvivano rancori secolari, colpiscono la Russia sovietica, dominatrice a Ginevra fra i tolleranti Governi di molte Nazioni d'Europa, le sue frasi contro la negazione di Dio, nella quale è anche la fine della spiritualità delle Nazioni e dei rapporti internazionali.

Dalla constatazione di questi aspetti inquietanti e negativi della Europa contemporanea, il Presidente Roosevelt trae la conclusione della necessità di preservare le Nazioni americane, e trova la

salvezza nella concentrazione degli Stati americani su una linea solidale di interessi e di opere, e nel loro distacco permanente dagli affari politici dell'Europa.

E' da rilevare, non senza compiacimento, che il Presidente Roosevelt non si occupa e non si preoccupa soltanto della società americana, non si rinchiede in un esclusivismo continentale, e tanto meno divide il mondo delle Nazioni in due categorie, quella degli eletti e quella dei reprobi, riservando solo alla prima le sue esortazioni, i suoi suggerimenti di saggezza, e abbandonando le altre al loro destino, come insuscettibili di ogni capacità di ricostruzione e di pacificazione. Al contrario, riconosce l'unità fondamentale dei due continenti che costituiscono il mondo civile, e afferma un'unica legge morale, che deve aver valore ed efficacia per entrambi le parti, anche se influenza è dominata da condizioni storiche e politiche assai diverse.

Il Presidente Roosevelt va anzi più in là. Egli ammette decisamente che gli antagonismi e le lotte europee, minacciosi per il benessere dei Paesi d'oltre Atlantico, rendono impossibile ignorare quanto avviene in Europa e di-

interessarsi dello sorti di questa. Siamo dunque ben lontani da quell'isolazionismo tradizionale che era di moda esentare quando la necessità e l'opportunità lo consigliavano.

Il Presidente Roosevelt, non avendo fiducia nell'Europa, ne approfitta per gettare le basi di una politica commerciale del mondo, di atteggiamenti fra gli Stati americani, discretamente controllata dalla politica di Washington. Da questa concentrazione tutti gli Stati si aspettano vantaggi. Il primo ordine di vantaggi è lo sviluppo dei rapporti commerciali.

La Gran Bretagna, col suo nuovo sistema delle tariffe preferenziali create ad Ottawa, ha fornito un notevole precedente nella politica commerciale del mondo. Un altro ordine di vantaggi è la pacificazione politica e la difesa contro la corrosione estranea che oggi si annunciano non come di segni di conquiste territoriali, ma come insidiosa decadenza dei sistemi politici nei quali si genera la distruttiva corrosione del comunismo.

Col pretesto della solidarietà delle Nazioni americane non avranno più bisogno di riconoscere i loro particolari impegni verso la Società delle Nazioni per i casi estranei ai loro interessi vitali. Quanto agli Stati Uniti, che hanno, almeno per il momento, rinunciato alla politica di dominio, i vantaggi non sono meno rilevanti. Ritornando infatti ad essi la direttiva spirituale del sistema avvalorata la loro potenza militare ed economica, si creano per il loro commercio e le loro finanze nuove e più favorevoli basi sul continente americano, si preservano i loro interessi dai cicli di possibili nuove guerre mondiali, creando le condizioni e i mezzi per un perfetto isolamento del gruppo americano, che potrà disciplinarsi su una comune norma di neutralità ispirata da Washington, capace di preservarlo da qualsiasi rischio e bastare economicamente e se stesso, con i suoi interscambi.

Durante la guerra delle sanzioni, la politica britannica si è prodigata per associarvi gli Stati Uniti, con tutti i rischi connessi. Gli Stati Uniti fanno ora ben sapere al mondo che il tempo della loro collaborazione a una guerra europea è definitivamente tramontato, senza possibilità di ritorno.

Questo è un punto fermo, che orienta l'Europa e i suoi opposti movimenti. La stampa britannica e alquanto allarmata. Essa vede nel discorso del Presidente Roosevelt la fine della politica universalistica socialista, difesa con tanta violenza al tempo del contronfronto e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottosegretari agli Interni ed alle Comunicazioni, il gen. Sicilian, già comandante della «23 marzo», il gen. Visconti comandante della Divisione, il P. seniore on. Magrini, già comandante della 202ª Legione del Gruppo Diamanti, il gen. Caviglioglio, ufficiale del Fedele e del Podestà, ufficiali superiori delle Forze Armate. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica del Corpo d'Armata. Erano inoltre schierate le rappresentan-

La seduta odierna si è iniziata alle 16 presieduta dall'on. Ciano. Sono stati discussi e approvati numerosi disegni di legge. Sul disegno di legge concernente i provvedimenti per agevolare e diffondere la coltivazione del pino e di altre specie arboree nelle pianure sterminate demaniali, il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Proseguiva la particolare importanza di questo provvedimento, auspicato dalla Corporazione del legno per contribuire alla conquista dell'autarchia nel campo della cellulosa e della carta. Il voto della Corporazione come ha rilevato il camerata Borghese nella sua efficace relazione, aveva una portata vasta, se non che il decreto non ha certo limitato quel voto, ma gli ha dato una prima pronta applicazione. Il provvedimento costituisce così un premio per quanti hanno desiderato lo sviluppo della produzione del pino. Fra tutti l'indimenticabile Arnaldo Mussolini. Pone in rilievo l'azione che il Comitato nazionale forestale compie a pro della pioppicoltura e plaude all'azione di coordinamento voluta dal Segretario del P. N. F. fra tutti gli Enti che si interessano del problema. La esperienza dirà poi se l'essenziale ad ogni canone di adito sia sufficiente o se non sarebbe stato preferibile un contributo diretto. Stato nelle spese di impianto e trasformazione del terreno; ad ogni modo la legge sarà accolta dai pioppicoltori come un grande incentivo morale, perché traduce in fatto un voto degli esperti e dei produttori interessati. Conclude rilevando che lo sfruttamento razionale del patrimonio arboreo potrà contribuire grandemente a far conseguire al nostro Paese la indipendenza economica auspicata dal Duce. (vivi applausi).

Donzellì rileva l'importanza del disegno di legge nei riguardi delle industrie della carta, dei trucoli e dei compensati ed auspica che ogni parte di azione, specialmente in ordine a un piano di lavoro, ritenga, anch'egli, che sarebbe preferibile dare un premio d'incoraggiamento ai coltivatori del pino dato che questa pianta richiede un lungo periodo di tempo per essere redditizia. Propone, anche che non si possano estirpare o tagliare le piante di pino prima della loro maturazione in ogni caso prima del 32° anno del loro sviluppo. (applausi).

La seduta termina alle 17.10. Domani seduta pubblica alle ore 16 con la discussione di disegni di legge vari.

La festa di Miriam Sion Ecezionale affluenza di pellegrini ad Axum. L'annuale ricorrenza della festa di Miriam Sion ha visto quest'anno una eccezionale affluenza di pellegrini da tutte le parti dell'Impero. Oltre a numerosi sacerdoti, erano alla testa dell'ammasso pellegrinico la festa si è svolta per l'intera giornata con riti e processioni.

Il Presidente ha fatto distribuire doni ai vivaci e amaro agli indigenti più bisognosi.

L'arrivo a Napoli di Camicie nere dall'A. O. Il saluto del Duce recato da S. E. Russo NAPOLI, 2. Stamane, col piroscafo «Liguria» sono rimpatriati dall'A.O.I. i seguenti reparti di Camicie nere: 192ª e 195ª battaglione, 191ª compagnia mitraglieri e 192ª batteria cannoni, 135ª compagnia mitraglieri, 135ª batteria cannoni e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottosegretari agli Interni ed alle Comunicazioni, il gen. Sicilian, già comandante della «23 marzo», il gen. Visconti comandante della Divisione, il P. seniore on. Magrini, già comandante della 202ª Legione del Gruppo Diamanti, il gen. Caviglioglio, ufficiale del Fedele e del Podestà, ufficiali superiori delle Forze Armate. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica del Corpo d'Armata. Erano inoltre schierate le rappresentan-

L'IMPERO ITALIANO

Il riconoscimento ufficiale da parte del Governo giapponese

ROMA, 2. Il Conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore del Giappone il quale gli ha comunicato la decisione del suo Governo di trasformare la Legazione in Adis Abeba in Consolato Generale, chiedendo il relativo «equequatur» al Governo di S. M. il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia.

Il Conte Ciano, dopo aver assicurato che gli interessi giapponesi in Etiopia saranno oggetto di particolare interesse da parte delle autorità, ha espresso a S. E. Sugimura il suo compiacimento per la decisione del Governo Imperiale di Tokio.

L'intesa italo-nipponica ROMA, 2. Una Potenza ha riconosciuto l'Impero nostro, il Giappone, il grande impero del Sol Levante col quale l'Italia da molti anni ha stretto vincoli di interessi non solo commerciali ed economici, ma anche intellettuali. Da qualche tempo illustri uomini politici, letterati, artisti e scienziati del Giappone si recano in Italia e uomini nostri visitano e studiano l'Impero del grande oceano.

In questi mesi due accademici d'Italia, il matematico Severi e l'orientalista Tucci, furono chiamati a Tokio, e a Roma abbiamo veduto il barone Okura e molti insigni pensatori. Mentre una nostra giovane intellettista studia l'evoluzione del buddismo nel Giappone, un giovane rampollo del Samurai, innamoratosi di Virgilio e di Orazio, frequenta la città universitaria allo scopo di perfezionarsi nella storia, nella lingua e nella conoscenza delle virtù romane.

L'apertura di un Consolato Generale ad Adis Abeba ha inoltre un particolare significato. Vi fu un tempo non remoto nel quale interessati consigli dell'ex Negus fecero credere alla decrepita distasia che la sua salvezza sarebbe stata nel darsi anima e corpo alla politica di Tokio. Vi favoleggiava anche di nozze di un figlio del Negus con una principessa di un altro regno. Invece il Governo del Fermo è stato uno dei primi a riconoscere la sovranità italiana ad Adis Abeba.

La colonna Gelo si estende l'occupazione nella zona del Sidamo ADDIS ABEBA, 2. Dopo la occupazione di Alotta e di Gondo, la colonna Gelo si è estesa nella sua raggia d'azione nella vastissima zona ripulita da ogni ultima contesa tribale. Ovunque accolta con manifestazioni di omaggio dalle popolazioni locali.

Il 1. dicembre alle ore 11 le truppe del generale Gelo, proseguendo la occupazione della regione dei laghi sono entrate ad Irgalem.

La festa di Miriam Sion Ecezionale affluenza di pellegrini ad Axum. L'annuale ricorrenza della festa di Miriam Sion ha visto quest'anno una eccezionale affluenza di pellegrini da tutte le parti dell'Impero. Oltre a numerosi sacerdoti, erano alla testa dell'ammasso pellegrinico la festa si è svolta per l'intera giornata con riti e processioni.

Il Presidente ha fatto distribuire doni ai vivaci e amaro agli indigenti più bisognosi.

L'arrivo a Napoli di Camicie nere dall'A. O. Il saluto del Duce recato da S. E. Russo NAPOLI, 2. Stamane, col piroscafo «Liguria» sono rimpatriati dall'A.O.I. i seguenti reparti di Camicie nere: 192ª e 195ª battaglione, 191ª compagnia mitraglieri e 192ª batteria cannoni, 135ª compagnia mitraglieri, 135ª batteria cannoni e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottosegretari agli Interni ed alle Comunicazioni, il gen. Sicilian, già comandante della «23 marzo», il gen. Visconti comandante della Divisione, il P. seniore on. Magrini, già comandante della 202ª Legione del Gruppo Diamanti, il gen. Caviglioglio, ufficiale del Fedele e del Podestà, ufficiali superiori delle Forze Armate. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica del Corpo d'Armata. Erano inoltre schierate le rappresentan-

L'arrivo a Napoli di Camicie nere dall'A. O. Il saluto del Duce recato da S. E. Russo NAPOLI, 2. Stamane, col piroscafo «Liguria» sono rimpatriati dall'A.O.I. i seguenti reparti di Camicie nere: 192ª e 195ª battaglione, 191ª compagnia mitraglieri e 192ª batteria cannoni, 135ª compagnia mitraglieri, 135ª batteria cannoni e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottosegretari agli Interni ed alle Comunicazioni, il gen. Sicilian, già comandante della «23 marzo», il gen. Visconti comandante della Divisione, il P. seniore on. Magrini, già comandante della 202ª Legione del Gruppo Diamanti, il gen. Caviglioglio, ufficiale del Fedele e del Podestà, ufficiali superiori delle Forze Armate. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica del Corpo d'Armata. Erano inoltre schierate le rappresentan-

L'arrivo a Napoli di Camicie nere dall'A. O. Il saluto del Duce recato da S. E. Russo NAPOLI, 2. Stamane, col piroscafo «Liguria» sono rimpatriati dall'A.O.I. i seguenti reparti di Camicie nere: 192ª e 195ª battaglione, 191ª compagnia mitraglieri e 192ª batteria cannoni, 135ª compagnia mitraglieri, 135ª batteria cannoni e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottosegretari agli Interni ed alle Comunicazioni, il gen. Sicilian, già comandante della «23 marzo», il gen. Visconti comandante della Divisione, il P. seniore on. Magrini, già comandante della 202ª Legione del Gruppo Diamanti, il gen. Caviglioglio, ufficiale del Fedele e del Podestà, ufficiali superiori delle Forze Armate. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica del Corpo d'Armata. Erano inoltre schierate le rappresentan-

L'arrivo a Napoli di Camicie nere dall'A. O. Il saluto del Duce recato da S. E. Russo NAPOLI, 2. Stamane, col piroscafo «Liguria» sono rimpatriati dall'A.O.I. i seguenti reparti di Camicie nere: 192ª e 195ª battaglione, 191ª compagnia mitraglieri e 192ª batteria cannoni, 135ª compagnia mitraglieri, 135ª batteria cannoni e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottosegretari agli Interni ed alle Comunicazioni, il gen. Sicilian, già comandante della «23 marzo», il gen. Visconti comandante della Divisione, il P. seniore on. Magrini, già comandante della 202ª Legione del Gruppo Diamanti, il gen. Caviglioglio, ufficiale del Fedele e del Podestà, ufficiali superiori delle Forze Armate. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica del Corpo d'Armata. Erano inoltre schierate le rappresentan-

L'IMPERO ITALIANO

Il riconoscimento ufficiale da parte del Governo giapponese

ROMA, 2. Il Conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore del Giappone il quale gli ha comunicato la decisione del suo Governo di trasformare la Legazione in Adis Abeba in Consolato Generale, chiedendo il relativo «equequatur» al Governo di S. M. il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia.

Il Conte Ciano, dopo aver assicurato che gli interessi giapponesi in Etiopia saranno oggetto di particolare interesse da parte delle autorità, ha espresso a S. E. Sugimura il suo compiacimento per la decisione del Governo Imperiale di Tokio.

L'intesa italo-nipponica ROMA, 2. Una Potenza ha riconosciuto l'Impero nostro, il Giappone, il grande impero del Sol Levante col quale l'Italia da molti anni ha stretto vincoli di interessi non solo commerciali ed economici, ma anche intellettuali. Da qualche tempo illustri uomini politici, letterati, artisti e scienziati del Giappone si recano in Italia e uomini nostri visitano e studiano l'Impero del grande oceano.

In questi mesi due accademici d'Italia, il matematico Severi e l'orientalista Tucci, furono chiamati a Tokio, e a Roma abbiamo veduto il barone Okura e molti insigni pensatori. Mentre una nostra giovane intellettista studia l'evoluzione del buddismo nel Giappone, un giovane rampollo del Samurai, innamoratosi di Virgilio e di Orazio, frequenta la città universitaria allo scopo di perfezionarsi nella storia, nella lingua e nella conoscenza delle virtù romane.

L'apertura di un Consolato Generale ad Adis Abeba ha inoltre un particolare significato. Vi fu un tempo non remoto nel quale interessati consigli dell'ex Negus fecero credere alla decrepita distasia che la sua salvezza sarebbe stata nel darsi anima e corpo alla politica di Tokio. Vi favoleggiava anche di nozze di un figlio del Negus con una principessa di un altro regno. Invece il Governo del Fermo è stato uno dei primi a riconoscere la sovranità italiana ad Adis Abeba.

La colonna Gelo si estende l'occupazione nella zona del Sidamo ADDIS ABEBA, 2. Dopo la occupazione di Alotta e di Gondo, la colonna Gelo si è estesa nella sua raggia d'azione nella vastissima zona ripulita da ogni ultima contesa tribale. Ovunque accolta con manifestazioni di omaggio dalle popolazioni locali.

Il 1. dicembre alle ore 11 le truppe del generale Gelo, proseguendo la occupazione della regione dei laghi sono entrate ad Irgalem.

La festa di Miriam Sion Ecezionale affluenza di pellegrini ad Axum. L'annuale ricorrenza della festa di Miriam Sion ha visto quest'anno una eccezionale affluenza di pellegrini da tutte le parti dell'Impero. Oltre a numerosi sacerdoti, erano alla testa dell'ammasso pellegrinico la festa si è svolta per l'intera giornata con riti e processioni.

Il Presidente ha fatto distribuire doni ai vivaci e amaro agli indigenti più bisognosi.

L'arrivo a Napoli di Camicie nere dall'A. O. Il saluto del Duce recato da S. E. Russo NAPOLI, 2. Stamane, col piroscafo «Liguria» sono rimpatriati dall'A.O.I. i seguenti reparti di Camicie nere: 192ª e 195ª battaglione, 191ª compagnia mitraglieri e 192ª batteria cannoni, 135ª compagnia mitraglieri, 135ª batteria cannoni e il 1° battaglione mitraglieri facenti parte della 1ª Divisione (23 marzo), nonché la 5ª batteria del 12° artiglierie della Divisione «Sila».

Alla stazione marittima del Littorio, dove era convenuta una imponente folla, erano ad attendere i reduci S. E. Gabba, generale d'Armata, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, le LL. EE. Buffarini e De Marsanich, rispettivamente Sottoseg

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

La Settimana del Balilla

Commemorazioni - Ranci - Premi - Diplomi di benemerenzza - Servizi d'onore

Con il 1. dicembre, ha avuto inizio la settimana del Balilla in occasione dell'anniversario dell'eroico gesto compiuto dal Balilla genovese nel cui nome si ripropone l'origine dell'Opera Balilla.

ma stati esposti da Scuole e Istituti dello Stato; aver sempre tenuto regolare condotta civile morale politica; possedere uno dei seguenti diplomi: di maturità classica; di maturità scientifica; di abilitazione magistrale; di abilitazione conseguita in qualsiasi sezione di R. Istituto Tecnico di abilitazione rilasciata da un R. Istituto Commerciale; di maturità artistica rilasciata dal R. Liceo artistico; di licenza o di abilitazione rilasciata da un R. Istituto Industriale; diploma rilasciato dal Liceo musicale pareggiato «Rossini» di Pesaro (limitatamente ai diplomi di pianoforte, composizione, violino o violoncello); di licenza di un R. Istituto Nautico.

FASCISMO IN PROVINCIA Collaboratori ed esecutori

Togliamo da «Critica Fascista» questo articolo di Mario Riviere.

Un mio amico assisteva un giorno ad una corale discussione tra due camerati i quali non so se per la carica politica avessero o no diritto all'appellativo di «gerarchi», ma che, in ogni caso, avevano ognuno un proprio settore di responsabilità e di comando.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

L'offerta all'E. O. A. dei lavoratori rurali

Il segretario Federale ha ricevuto ieri il segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura il quale gli ha versato la somma di L. 349 devoluta da un gruppo di operai a favore dell'E.O.A. in occasione della felice soluzione di una vertenza sindacale.

Cura alpina invernale

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Udine porta a conoscenza di tutti i suoi aderenti che in questi giorni è stato indetto dall'Associazione «Un concorso» a diversi posti per cura climatica gratuita nel Prevedatorio della Croce Rossa Italiana di Enego in Provincia di Venezia, per bambini d'anno i sessi dai 4 ai 12 anni, predisposti alla tubercolosi o figli di tubercolotici appartenenti alla Provincia di Udine.

La prima all'«Odeon»

«L'ha fatto una signora», Maria Ermoli, l'autrice di questa farsa che ieri sera Angelo Musco ci ha offerto con tanta comicità d'interpretazione facendoci quasi una cosa sua, non si è distaccata certo le meningi per interessarsi una qualsiasi azione: ha preso un tipo bonaccione di autista - Luca Sardo - a tempo perso amatore in settantottenario, e ci ha narrato le tragicomiche vicende che gli sono occorse in seguito al rinvenimento nella sua automobile di un figlio della colpa, cioè del fido, di una signora e del conseguente appoggio del novello crede adottivo o quasi sul suo domestico ostello, governato dalla sagacia Rosa, arpa non altrettanto in sessantottenario.

di Colombo, il Papa, il Mentichelli, il Capurro e la Vinci. Questa sera, seconda ed ultima recita con «L'articolo 1083», commedia brillante di Russo Giusti in tre atti.

La Bandera

Il grande film d'amore e d'avventure con ANNABELLA e JEAN GABIN; capolavoro diretto dal celebre regista DUDIVER.

La Bandera

Pone in azione alcuni reparti della leggendaria legione straniera del «TRICIO» attualmente impegnata nella conquista di Madrid.

La Bandera

del Terzo Nacional

la fedelissima del Generale Franco

ha preso parte alla realizzazione dell'emozionante vicenda che si rappresenta

Domani al Cinema Teatro ODEON

Al lavoratori dell'agricoltura danneggiati dal terremoto

Il presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, prof. Franco Angelini, in seguito alla segnalazione ricevuta da parte della locale Unione, ha inviato alla medesima la somma di lire cinque mila da distribuirsi ai lavoratori agricoli maggiormente colpiti dal terremoto del 10 ottobre u. s. che fuoriesse il Comune di Caneva di S. Jacinto.

CRONACHE TEATRALI

INTERVISTE BREVI

Musco, in velocità

Non mi faccia perdere tempo e scriva: Sono nato il 23 marzo. Posso dire senza arrossire la mia età perché appartengo ai «muscoli», anche mio figlio è muscolo, ma questo non ha importanza per il pubblico, quantunque ne abbia molta per me, ho fatto di tutto fin da bambino: il falegname, il muratore, il carpentiere, finché mi prese la passione per il teatro (e da allora che mi tiene questa passione e non mi lascio più). La prima Compagnia fu quella di Giovanni Grassi; lui tragico ed io con una voglia di ridere che mi usava da tutti i pori. Mi vendicavo a fine dello spettacolo nella «farsa finale» che di solito si recitava a soggetto e che io avevo incominciato col arie intonazione della caricatura del dramma che si aveva rappresentato prima. Nuccio il 10, l'ho artista, l'Angelo Musco attore... e da lì spicci il volo per tutte le platee. Poi mi lasciai vincere dal cinematografo; a me non andava ma andava al pubblico e ripeteva l'operazione per una, due, tre, quattro volte ed eccomi recitare sul palcoscenico. Come? L'ha detto il pubblico, ed io gli sono andato dietro.

CRONACHE TEATRALI

INTERVISTE BREVI

Musco, in velocità

Qual'è il film che le ha dato le maggiori soddisfazioni? - Quello che non ha cominciato ancora a darmene nemmeno una: «Kensai Giocchino», ultimato di poco alla Cinos e che il pubblico vedrà presto. Durante la «laborazione», mi riportavo al ricordo ai miei sforzi per andare Pirandello verso il teatro, nonostante la sua riluttanza. Fu nel 1916 al «Nazionale» di Roma che feci decretare alla commedia il suo primo trionfo, successo, al quale tanti e tanti altri attori avevano ingessatamente seguito. Oggi, ultimando la realizzazione cinematografica della commedia penso che tanti e tanti anni di lavoro sul palcoscenico sono, per me, degnamente conclusi con l'apporto della mia esperienza e della mia passione all'ultima venuta, ma non certo la minore, delle arti rappresentative.

CRONACHE TEATRALI

INTERVISTE BREVI

Musco, in velocità

Non «conclusi» ma dica «coronati» perché il pubblico che ha imparato ad amare, ha messo il suo idolo su un piedestallo così alto che non è possibile pensare al teatro comico senza vedersi innanzi la sua figura tutta nervi e tutta pepe.

CRONACHE TEATRALI

INTERVISTE BREVI

Musco, in velocità

«Ora le ho raccontato tutto e mi lasci andare perché alle nove, non so se lei lo sa, dovrà andare in scena».

CRONACHE TEATRALI

INTERVISTE BREVI

Musco, in velocità

«Ed ora la solita ma pur sempre interessante domanda».

Opera Nazionale Balilla

Nomine

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei direttori giunco sportivi per i Comuni a fianco indicati: Faedis, Tomassich Walter; Tarcento, Grasso Giuseppe.

R. Automobile Club d'Italia

XXVII.a Targa «Florio»

La Commissione Sportiva del R.A.C.I. ha deciso di far disputare la XXVII Targa Florio il 20 corrente, sul Circuito delle Madonie (km. 72).

Istituto Fascista di Cultura

Le Grotte di Postumia

Domani sera alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico il dottor Enrico Ambrogio parlerà sul tema: «Le Grotte di Postumia».

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Opera Nazionale Balilla

Nomine

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei direttori giunco sportivi per i Comuni a fianco indicati: Faedis, Tomassich Walter; Tarcento, Grasso Giuseppe.

R. Automobile Club d'Italia

XXVII.a Targa «Florio»

La Commissione Sportiva del R.A.C.I. ha deciso di far disputare la XXVII Targa Florio il 20 corrente, sul Circuito delle Madonie (km. 72).

Istituto Fascista di Cultura

Le Grotte di Postumia

Domani sera alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico il dottor Enrico Ambrogio parlerà sul tema: «Le Grotte di Postumia».

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Borse di studio per l'Accademia del Foro Mussolini

In considerazione che molti giovani provenienti dalla organizzazione dell'Opera Balilla, dopo aver compiuto gli studi medi, aspirano ad entrare nella Accademia Fascista per divenire istruttori e dirigenti dell'istituzione cui hanno appartenuto e alla quale si sentono particolarmente legati, e per facilitare l'accesso a detto Istituto anche di quegli elementi che, pur avendo i requisiti prescritti, non dispongono tuttavia di mezzi necessari a sostenere le spese relative alla loro permanenza in Accademia, la Presidenza del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Udine bandisce un concorso a N. 10 borse di studio di lire 6 mila ciascuna, il conferimento delle quali darà il diritto ai singoli vincitori di frequentare il biennio dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica del Foro Mussolini in Roma, e di sostenere quindi gli esami di diploma per la abilitazione all'insegnamento della Educazione Fisica e Giovani.

R. Automobile Club d'Italia

XXVII.a Targa «Florio»

La Commissione Sportiva del R.A.C.I. ha deciso di far disputare la XXVII Targa Florio il 20 corrente, sul Circuito delle Madonie (km. 72).

Istituto Fascista di Cultura

Le Grotte di Postumia

Domani sera alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico il dottor Enrico Ambrogio parlerà sul tema: «Le Grotte di Postumia».

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Accademie di Udine

L'inaugurazione dell'Anno Accademico

Stasera, come abbiamo annunciato, nella sala della Biblioteca comunale si riunirà alle ore 21 l'Accademia di Udine per la seduta inaugurale dell'anno accademico.

Alle Opere assistenziali

AIFE.O.A. Provinciale sono pervenute le seguenti offerte: lire 500 del co. Giovanni Groppiero nell'anniversario della morte del padre; lire 10 della famiglia Pitassi in morte del cav. rag. Vito Gratin; lire 50 della sig. Paola Zanardini.

Il prezzo delle uova

A datare da oggi il prezzo delle uova rimane così fissato: per mercati e venditori ambulanti: uova fresche cent, 57 ciascuna; uova conservate cent, 47 ciascuna. Per i negozi: uova fresche cent, 58, uova conservate cent, 47 ciascuna.

Pro culle povere

Al Fascio Femminele hanno offerto, pro culle povere: Doretta Frava Cianciani, un corredo; N.N. lire 25.

Pro culle povere

Al Fascio Femminele hanno offerto, pro culle povere: Doretta Frava Cianciani, un corredo; N.N. lire 25.

Teatro ODEON - Udine
Oggi
Giovedì 3 Dicembre 1935 - XV - Ore 21
SERATA IN ONORE DEL
Gr. Off. Angelo Musco
Seconda ed ultima rappresentazione
L'ARTICOLO 1083
Brillantissima commedia in 3 atti di A. RUSSO GIUSTI
NOVITA' Personaggi: NOVITA'
Padrone Isidoro... ANGELO MUSCO
Donna Antonia, sua sorella... R. Anselmi
Mena... A. Bregaglia
Vanna, sua figlia... A. Sciolto
Jole... M. Papa
Il Pretore... E. Colombo
Il Cav. Bruno... S. Papa
L'avvocato... L. Colombo
Masuccio... R. Papa
Il Perito... A. Bregaglia
Pispisa, garzone... G. Balistrieri
Giovanni, sensale... C. Capurro
Nirra, boaro... N. Mentichelli
Maridada... L. Leflo

AL SOLE
Regia di CARMINE GALLONE
Michele di D. Von BUDAY
Il film dell'amore vittorioso
Un grande film romantico, intessuto d'infinte melodie nel quale amore e musica insieme compongono un inno alla giovinezza e alla vita.
Protagonisti una simpatica coppia d'amanti:
Jan Kiepora - Friedl Czepa
il tenore galante l'indemoniata attrice
Oggi «prima» al Savoia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-50
Pubblicità 8-59

LE SETTIMANE E I MESI

Il carattere cristiano della settimana non è che la trasformazione di un suo carattere religioso più antico che si riporta alle origini stesse della settimana, antichissima certo, ma non tanto quanto si afferma generalmente. Infatti, caratteristica della settimana non è tanto l'essere essa un periodo di tempo che si può considerare come una suddivisione del mese - si sono avute e si hanno suddivisioni, e si parla talvolta, impropriamente (almeno nelle lingue neolatine) di « settimana di tre (Indiani dell'America meridionale), cinque (Negri; Messico), nove (India; Certi forse in origine tri-), dieci giorni».

quanto il suo carattere sacro, che si estende non solo al periodo nel suo complesso, ma ai singoli giorni. Convien perciò distinguere tra la settimana babiloniana o semitica (in antica, e la « settimana astrologica », che rappresenta una fase ulteriore di quella, e che, accolto nel mondo ellenistico romano e poi cristiano, si è diffusa presso altri popoli e tramandata al nostro tempo. Per i babiloniani, il cui mese lunare comprendeva 29 o 30 giorni, il primo giorno di ogni mese era il giorno del novilunio e di festa religiosa; altri giorni sacri erano il 7.º, il 14.º (festa del plenilunio, celebrata anche il 13.º e il 15.º), il 21.º e il 28.º: se ne è dedotto che le settimane avessero connessione con le fasi della luna, e dal fatto che negli emblemi della biblioteca di Assuan, il 1.º di detta luna (luna piena) è il 1.º del primo mese dei mesi dispari successivi, mentre appare sacro il 19.º giorno, si è arguito che il computo settimanale continuasse nei mesi pari, con celebrazioni al 5.º, al 12.º e al 19.º giorno. Ma vi è anche traccia di un'altra divisione del mese in sei parti, di cinque giorni ciascuna, alla quale divisione è stata avvicinata quella dell'Egitto antico, dove l'anno era diviso in 36 decadi (ciascuna sotto la tutela di una delle 36 stelle fisse), più 5 giorni intercalari o supplementari; le decadi stesse sono ritenute da taluno il risultato della unione di due gruppi di 5 giorni.

Nel 31.º volume di imminente pubblicazione, la grande « Enciclopedia italiana Treccani » sostiene che la cosiddetta « settimana astrologica », cioè la settimana autentica, ha le sue origini in quella teologia astrale, scientifico-religiosa, che, ben lungi dall'essere sopravvissuta in forma antica, come volevano i cosiddetti panbabilonisti, non è sorta prima del sec. VI a. C., durante il secondo impero babilonico e il persiano, e non si è diffusa in Occidente che più tardi, giungendo a dominare le menti durante la età ellenistica e sotto l'impero romano. Essa è collegata con la concezione del tempo come un essere divino (divinità sono la ore, il mese, la notte ed il giorno) e con quella che pone ogni rivisione del tempo sotto la tutela di una divinità astrale, concepita come cronocratore (« signora del tempo »). L'aver dedicato ciascun giorno della settimana a uno dei pianeti che dominano le sfere celesti al di sotto di quella delle stelle fisse, presuppone appunto quell'ordinamento dei pianeti, che colloca il sole al centro delle sfere celesti, re dei pianeti, tra Marte, Giove e Saturno, al di sopra, o Venere, Mercurio e la Luna al di sotto. « Ora questo ordinamento non si trova in alcun luogo prima del sec. II a. C. e si può considerare certo che la nostra settimana è una creazione del periodo ellenistico » (P. Ciurlo). Posti i 7 pianeti nell'ordine: Saturno, Giove, Marte, Sole, Venere, Mercurio, Luna e le ore sotto la tutela di ciascuno, è chiaro che, se Saturno domina la prima ora del giorno e quindi il giorno), poiché 24 divise per 7 dà come resto 3, la ventiquatesima sarà di Saturno e la venticinquesima, prima del secondo giorno, spettierà al Sole; e così la prima del terzo giorno alla Luna, o così via.

La settimana si diffuse presto anche in Occidente e Orazio rappresenta la madre del bambino ammalato di quartana che fa voto a Giove di tenere il figlio nel Tevere. « Nonne die, quae tu iudicis laetitia, E Diono Cassio dice che la dedizione dei giorni ai sette pianeti, originaria secondo lui dell'Egitto, è stata accolta dai Romani, e Giustino martire parla del sabato come del « giorno di Saturno », e della domenica come del « di del Sole ». Ma non è forse da trascurare neppure il fatto, che appunto verso la metà del sec. I a. C., attraverso i greci della Diaspora, si cominciasse a conoscere in Roma anche il sabato della religione d'Israele.

La storia ulteriore della settimana non è meno interessante. La Chiesa celebrò la risurrezione del Signore nel giorno a lui dedicato (« dominicum »), che religiosamente continuò il sabato, ma cadde nel giorno dedicato al Sole, « dies Solis » e ne prese il posto così come il Natale si sovrappose al « dies natalis solis invicti »; ma non accesse le designazioni astrologiche degli ai tri giorni. Sicché nei nomi dei giorni della settimana nelle principali lingue europee si ravvisano le tracce di una duplice tradizione, ecclesiastica e civile. Alcuni popoli, come i germani - ricevettero la settimana dell'uso civile romano e presso di loro si verificò un altro fenomeno interessante, che si può considerare come in certo modo in rapporto di reciprocità con l'interpretazione romana: cioè, mentre mantengono le norme di questa quanto alla identificazione dei loro giorni con quelli del pantheon romano (che già

erano sostituiti a nomi greci, come questi e quelli delle divinità astrali babiloniche), indicarono però i giorni con il nome germanico delle divinità, anziché con quello romano. Fa eccezione il sabato, che in inglese conserva il nome di Saturno (mentre il ted. merid. « Samstag », mantiene il nome ebraico); per contro la domenica è designata ancora come giorno del Sole, anziché col nome cristiano. Gli Slavi invece ricevettero la settimana ecclesiastica, e si limitarono a numerare i vari giorni: e così anche i Portoghesi. Anche presso i greci è prevalso l'uso ecclesiastico, eccetto che per i nomi dei venerdì, del sabato e della domenica. Il fatto che la domenica fosse giorno di preghiera e di riposo (dando qui il senso di un ricominciamento con la ripresa delle occupazioni il lunedì) e forse anche un certo carattere festivo del giovedì, giorno dell'Ascensione, ha indotto molti a considerare la domenica come l'ultimo giorno della settimana, anziché il primo giorno come appare, per esempio, dal computo ecclesiastico e dalla designazione tedesca del mercoledì come « metà settimana ».

Il Prestito redimibile 5% e la scadenza delle denunce

ROMA, 2. L'imminente scadenza del termine per la presentazione delle denunce da parte di chi vi è tenuto agli effetti del prestito redimibile 5% e relativa imposta immobiliare può in questi ultimi giorni provocare una ressa di contribuenti presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette. Al fine di rendere più agevole il compito dei cittadini il ministero delle Finanze ha impartito disposizioni agli uffici distrettuali perché siano considerate tempestive tutte le denunce riguardanti tanto in attività immobiliari quanto le passività ipotecarie che saranno presentate entro il 15 dicembre p. v. Per i possessori di uffici industriali le denunce saranno considerate tempestive se prodotte fino a tutto il 23 dicembre.

Importante pubblicazione sul Prestito redimibile

Esce oggi a cura della Casa Editrice Zanichelli di Bologna un lavoro dell'avv. prof. Vito Bompiani docente di diritto finanziario della R. Università di Bologna « Il nuovo prestito Redimibile 5% ». L'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare e le anticipazioni bancarie.

Questo nuovo volume della collezione di opere giuridiche della Casa editrice Zanichelli ha, fra i numerosi pregi, quello di vedere la luce in un momento di particolare attualità dei problemi della materia in esso trattati. La nuova operazione finanziaria che il nostro legislatore ha introdotto col R. D. 5 ottobre 1936 XIV può creare, ed è cosa naturale perché ci troviamo davanti alla prima operazione del genere, in chi è chiamato ad applicarla una serie notevole di incisioni e di problemi. Lo scopo dell'opera è pertanto quello di portare un contributo alla soluzione di questi problemi; e dobbiamo subito affermare che lo scopo è raggiunto in quanto che il prof. Vito Bompiani, con la sua riconosciuta esperienza in materia di diritto tributario, ha esaminato e risolto le questioni che possono sorgere nell'applicazione del decreto. Altro indiscutibile pregio della opera è la facilità con cui può venire consultata: non solo infatti essa è divisa in tre capitoli in cui paritariamente vengono trattate le norme relative al prestito obbligatorio, all'imposta ed alle anticipazioni bancarie, ma è anche corredata di un'abbondante indice analitico alfabeticamente ordinato e di una appendice in cui sono integralmente riportati il R. D. 5 ottobre 1936-XIV e il R. D. 10 novembre 1936-XV. Siamo pertanto sicuri che l'opera incontrerà il favore del pubblico e degli studiosi: non ce ne fa dubitare la palpitante attualità e la chiara fama dell'Autore, annoverato fra i più valenti cultori di questa difficile e complessa branca del diritto.

La Società Alpina Friulana al monte Ledis

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., ha indetto per domenica 6 corr. una gita al Monte Ledis (m. 1055) con il seguente programma: ore 7,30 partenza da Udine a mezzo ferrovia; ore 8,11 arrivo a Venzone; ore 8,30 partenza a piedi p. Staveli S. Giacomo ore 11 arrivo in cima al Monte Ledis, Colazione al sacco; ore 14 discesa per Forcella Ledis, per S. Agnese, a Gemona alle 17 arrivo a Gemona; ore 18,37 partenza, ore 18,54 arrivo a Udine.

Gli escursionisti al Passo Rolle

Come annunciato nel suo programma invernale la Società escursionisti friulani del Dopolavoro organizzata per domenica 6 una gita al Passo Rolle con partenza da Udine sabato 5 alle ore 15,30; con arrivo a Fiera di Primiero alle ore 19, cena all'Albergo Aquila Nera e pernottamento. Domenica 6, ore 2 sveglia e colazione ore 6,30, partenza con arrivo a Passo Rolle ore 8, gite libere. Ore 17 partenza da Passo Rolle con breve sosta a Feltrè e arrivo a Udine alle ore 21. Quota di viaggio, cena, pernottamento, colazione per i soci lire 61, non soci lire 67.

manza, anziché il primo giorno come appare, per esempio, dal computo ecclesiastico e dalla designazione tedesca del mercoledì come « metà settimana ». Dall'uso ellenistico, ebraico e cristiano trassero la settimana anche gli Arabi, che numerano i giorni della settimana dalla domenica al giovedì; il venerdì, giorno destinato al culto, ha tratto da ciò il nome; il sabato ha conservato il nome ebraico (« sabbat »). Probabilmente per il tramite dei musulmani la settimana è penetrata anche in India e fino tra i musulmani della Indocina, i quali adottarono i nomi dei giorni arabi, ma anche quelli della settimana ostromitica. Anche nel Giappone la settimana è penetrata con la ricezione della civiltà occidentale con nomi, per i vari giorni, tratti da quelli dei corpi celesti. La settimana è stata sacrificata in progetti modernissimi di riforma del calendario che finora non hanno avuto fortuna.

La celebrazione di S. Barbara

Adunata di generi Si avvertono tutti i generi in congedo che domani venerdì, alla caserma del XI Reggimento Genio si reggerà la Patrona dell'Arma: Santa Barbara. Alle ore 8,30 tutti coloro che desiderano partecipare, si troveranno all'angolo di via Civile, via E. Bellariva, per ingraziarsi e portarsi in Caserma. Sarà fascista, berretto dell'Arma, nastri e decorazioni. Domenica alle ore 10, alla Sede provinciale dell'Associazione, vi sarà l'assemblea annuale dei soci ed il rapporto dei capi gruppo della provincia. Tutti i camerati dovranno intervenire. Verrà trattato il seguente ordine del giorno: Relazione, relazione amministrativa, relazione organizzativa con resoconto di tutte le manifestazioni dell'anno XIV; varie. Alle ore 12,30 vi sarà il rancio sociale. Tutti coloro che intendono parteciparvi dovranno dare l'adesione al ristorante Mann presso la sede, via Manin 9, improrogabilmente entro domani a sera. La quota è di lire 6 tutto compreso.

Invito agli artigieri

Tutti gli artigieri liberi sono comandati a trovarsi domani alle ore nove precise in perfetta divisa, sul Piazzale Palmiro Togliatti, per partecipare alla commemorazione di S. Barbara, indetta dal Comando del primo Reggimento Artiglieria celere « Eugenio di Savoia ».

Una sottoscrizione per i calzaioli poveri

Per onorare la memoria di Pio Novello hanno versato lire 5 ciascuno i signori: Enrico Frecoscotti, rag. Carlo Lunazzi, Attilio Adams, Adolfo Battistella, dott. Girolamo Alberti, Gino Adams, Ettore Anderloni, Pietro Agosti, Mario Blasig, Gino Dalia Marra, Mario Rappa, Gino Rossini, Antonio Bertolazzi, cav. Piero Casoli, Riccioli Giuseppe, Antonio Pinto, Antonio Tamburini, Antonio Fraccaro, Alfredo D'Odorico, Giovanni De Paoli, Giovanni Paris, Gino Batta Romanut, rag. Umberto D'Ambròglio, Fratelli Del Forno, Ubaldo Facci, Leone Recardini, cav. Michele Chiumarulo e Carlo Scoda. Totale lire 140 per pranzi alla Trattoria Comunale da distribuire ai calzaioli poveri.

Nozze

A S. Secondo Parmense hanno celebrato il matrimonio la gentile signorina Olga Perez di Udine e l'ing. Gino Capozzo.

Testimoni per la sposa il comm. Corassa di Roma e il fratello della sposa camerata comm. Luigi Perz, per lo sposo il fratello del Guido e il cognato della sposa dott. Michele Busacca.

Si ferisce con una lametta di siourezza

L'impiegato veniente guerrino Colautti di via Pradamano ha dovuto recarsi a ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale, dottor Venuti, per una ferita da taglio alla ultima falange dell'indice della mano sinistra. La lesione è stata prodotta da una lametta di sicurezza che il Colautti maneggiava evidentemente con sbadatezza. La guarigione è pronosticata in 7 giorni.

Una bicicletta di provenienza furtiva

I carabinieri della stazione principale di via Gemona hanno intercettato presso il Monte di Pietà di San Daniele una bicicletta « Bianchi » da uomo, di provenienza furtiva. La bicicletta, il cui proprietario non è conosciuto, è stata rubata prima del 20 giugno di quest'anno.

STATO CIVILE DI UDINE

2 Dicembre 1936 XV
Nati: 4
Morti: 1
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Almoretti Dolores di Armando, Rodaro Verginio di Emilio, Borghetti Gianni di Domenico, Germano Italian di Cio. Batta.

Morti

Muzi Enrico fu Felice di anni 46 capotreno.

Pubblicazioni di matrimonio

Vignando Giacomo sergente maggiore motorista con Cianchetti Ida civile; Sacher Amelio falegname con Alto Alice cessaliga, Rigo Vittorio agricoltore con Holatti Amalia cassalinga, Tuniz Mario bracciatte con Piccini Laura domestica.

L'infortunio di un minatore

Una mano presa tra due pietre Mentre ieri nel pomeriggio il minatore Severino Buzzi di anni 32 di Pontebba era intento al lavoro, rimase preso con la mano sinistra tra due pietre. Riportò in conseguenza una ferita lacero-contusa e dovette essere accompagnato al nostro ospedale ove il dott. Venuti gli produsse le cure del caso, riscontrando anche fatti suppurativi e disponendo per l'accoglimento dell'infortunato che è stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

La caduta d'uno studente

Ieri mattina lo studente dodicenne Vladimiro Cicchetti di Pasquale, abitante in via della Polveriera, cadde accidentalmente a terra ferendosi al ginocchio sinistro.

BENEVOLENZA

Alla Società Protettiva dell'Infanzia - Maria Braido Mangili lire 100 per onorare la memoria del marito rag. Patamide nell'anniversario della sua morte. Silvio Grosselli lire 20 e la sig. Aloisio Giuseppina offre lire 10 per lo stesso scopo.

Orfanella di via Ivisis - I conti di Bellezza lire 25 per onorare la memoria del rag. Vito Crainz; gli stessi signori pure in memoria dello stesso lire 25 ai poveri. In memoria di Luigi De Antonio vedovo Bonetto: coniugi Turchetti lire 50 in memoria di Pio Novello: famiglia Penzo lire 5.

Al Rifugio « Bambin Gesù » - Il Gruppo Donne di A. C. I. di S. Quirino ha offerto lire 20; il Gruppo Donne di S. Nicolò lire 20 per la festa di Santa Caterina. Un gruppo di amici lire 50 in memoria di Attilio Nicoloso.

All'Unione ciechi, in memoria del cav. rag. Vito Crainz il cav. geom. Giuseppe Pez lire 15.

Alle dame della carità delle Grazie - La signora Ianesi Anna lire 15 in memoria della sig. Cesare Castella; la sig. Zanuttini Clelia offre lire 20 e la sig. Aloisio Giuseppina offre lire 10 per lo stesso scopo.

Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di S. Quirino. - Geom. B. Gemma lire 50; prof. cav. G. Paoletti 20; maresc. R. Tata in memoria di Luigi Molinaro 10; U. Rosignoli, in memoria del ten. col. V. Crainz, 10; prof. A. Bonetto in memoria della mamma, 50; geom. G. Bertuzzi, in memoria della sig. Eugenia De Antoni ved. Bonetto, 10; Don E. Bosco, id., 5; dr. N. Fortuni, id., 10; prof. A. Menotti, id., 5; U. Rosignoli, id., 5; slut. patt. A. Mantel, id., 5.

Alle Dame della Carità di S. Niccolò - I sig. Luigi Galanti e famiglia offre lire 25 in memoria del tenente colonn. Vito Crainz.

Permanente

reclame L. 10 - Gabinetti VIRGINIO Z. - Ondulazioni a ferro - acqua - Tinture - Manicure - Decolorazioni - Via Tessitori 2 (Viale Venezia di fronte al tiro a segno).

da COTTERLI GANCINO

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile



IL GIORNO

Calendario S. Francesco Saverio: di nobilissima famiglia spagnola, si unì a San Ignazio di Loiola, che si trovava a studiare a Parigi e divenne uno dei primi e più fervidi padri della Compagnia di Gesù, morì missionario in Cina - S. Claudio, tribuno, martire.

Diario Sacro Chiesa dei Cappuccini di via Ronchi, ora di adorazione per soli uomini dalle 20,30. Domani, primo venerdì del mese, dalle 17 avrà luogo nella chiesa stessa l'ora riparatrice in comune per tutti i fedeli.

Il tempo L'Osservatorio del Castello della rete del Magistato alle Acque comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 2: temperatura massima 7; minima -0,5.

Previsioni. - Leggera tendenza a perturbazioni sulle regioni settentrionali; condizioni quasi stazionarie sulle centrali, in miglioramento sulle meridionali. Qualche nevicata sull'arco alpino e lievi piogge residue sulla Sicilia e sulle regioni ioniche. Al mattino formazioni nebbiose nello valle e sui valichi. - L' temperatura in diminuzione sulle regioni meridionali, in irregolare variazione altrove. Mare ancora agitato sui bassi bacini; piuttosto agitato il restante Adriatico ed il mar di Sardegna; mosso altrove.

La radio Ore 16: trasmissione da Rio de Janeiro: Concerto italo-brasiliano - Ore 20,40: Concerto della banda del R.R. CC. diretto dal m.o. Luigi Crennel - Ore 21,30: Concerto sinfonico diretto dal m.o. Renzo Bianchi (Gruppo Roma).

Ore 21: Dal Teatro Comunale di Bologna: « Tosca », melodramma in tre atti di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa, musica di Giacomo Puccini maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Del Campo (Gruppo Milano).

Segnatazioni estere: Ore 19,30: Budapest (Opera Reale), Verdi: « La Traviata », opera in tre atti (Gina Cigna, soprano) - Ore 20: Stoccolma (Opera Reale): Verdi: « Aida », in primo e secondo. - 21: Brno (Giordano): « Andrea Chénier », opera (atto terzo e quarto) - 22: Parigi (Opéra): « Il barbiere di Siviglia », opera in quattro atti.

In cucina Spaghetti alla pugliese - Si prenda un « loggiammo » di pomodoro, si sbuccino, si aprano, si tolgano semi e si facciano saltare in una caserola, dove si sarà avuto cura di scaldare 100 grammi fra strutto ed olio, e dove si saranno soffritti una buona manciata di prezzemolo ed uno spicchio d'aglio tritati fini. Quando questo insieme sarà ristretto si aggiungano cinque o sei filetti di acciughe e 50 grammi di caperri ben tritati ed una presa di origano. Con questa salsa si condice la pasta asciutta.

Trattoria Comunale Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, bue alla brace, lingua salmistrata, contorni. Sera: pasta al sugo, crema di piselli, vitello alla genovese, contorni.

SPETTACOLI Teatri

Compagnia Gr. Uff. Angelo Musco Seconda ed ultima recita straordinaria in onore del celebre autore. Verrà rappresentata la novita: « L'Orficcio 1083 », brillantissima commedia in 3 atti di A. Russo Giusti. - Ore 21.

Cinematografi Savoja Al sole. - Il film dell'amore vittorioso. Un romanzo intessuto di infinite melodie in quale amore e musica insieme compongono un inno alla giovinezza e alla vita. Protagonisti Jan Klepura, Friedl Czepe. - Ore 17.

Impero Desiderata. - Spumeggiante commedia viennese tutto amore e tutto pepe. Divertente novita di regista Kmo, musicata da Stolz ed interpretata da Liene Haid ed Ivan Petrovich. Valide le riduzioni. Ore 17.

Cecchini « La Spia B. 58 ». - La più emozionante ed appassionata delle vicende mondiali di spionaggio durante la grande guerra. Interpretazione di Ray Wray e Nils Asther. Grande successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

io vi indico SUPER-IRIDE IL MIGLIOR COLORANTE PER TINGERE IN CASA ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC. Ditta Ruggero Benelli "SUPER IRIDE", S. A. - Prato

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA Dott. L. TARGON Piazza Castello, N. 1 PADOVA A. P. Treviso N. 25990, 12, VIII, 1936, XIV. UDINE «Hotel Italian» dal 19 al 12 dicembre

Sartoria GAUDIO Udine - Via Cavour 14 Tel. 3.69

Assortimento stoffe Confezioni accurate PREZZI MODICI Confezione abiti anche con stoffa del Cliente

Accumulatori Hensemberger Depositorio

Garage Clocchiatti UDINE - Via Treppo 22 Tel. 41

NOVA La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile NOVA Possiede tutti i requisiti delle marche più costose - elegante - solida - perfetta Modelli e grandezze per qualsiasi esigenza - Prezzi fissi aggiornati Ferramenta Friulana - Udine Via Nazario Sauro 6

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Cividale

All' Istituto Fascista di cultura

Terza volta, l'Istituto Fascista di Cultura, presenta un gruppo di intellettuali d'ambae sessi, oltre gli Orlandi di guerra e gli studenti delle Scuole medie, ha inaugurato il corso delle conferenze di questo anno con una breve ma interessante e profonda dissertazione sul tema «Concetto di Nazione nel Fascismo» tenuta dal chiaro cav. dott. Luigi de Fraia, Rettore del R. Comitato Nazionale.

L'oratore si propone dapprima di definire il concetto di Nazione, assai spesso confuso con quello di popolo. Esclude che elementi naturalistici, quali l'unità di razza, quella di territorio, di lingua, di religione, possano essere sufficienti a costituire una Nazione, sebbene il ricorrere di alcuni di essi o anche di tutti possa avere grande importanza. Neppure la grandezza di comuni tradizioni, l'unità di vita politica o la comunità dei propositi gli sembrano sufficienti. Quel che a suo modo di vedere costituisce la nazione, è soprattutto la coscienza nazionale, è la volontà di nazione.

Un popolo non potrà costituire una nazione soltanto quando sarà pronto a combattere e a morire per essa, se è soddisfatto questa condizione essenziale, esso si organizzerà in stato, si darà cioè un ordinamento giuridico. La nazione così costituita lo stato: non a sua volta uno stato organico e forte sviluppa e fortifica la nazione, la guida verso i suoi destini, la conduce alla grandezza e alla prosperità.

Tutte queste condizioni si riscontrano nella nostra Patria. Una geograficamente come nessun'altra, una di razza, di lingua, e di religione, ha anche una compattezza di pensieri e di voleri quale raramente si è verificata nella storia.

Questa unità ardente e compatta fa sì che la nazione italiana risponda veramente ai requisiti che formula il Fascismo: in essa lo stato protutture tutte le energie, sviluppa tutte le possibilità, adempie ad un compito di moralità e di giustizia superiore a tutti gli interessi individuali e collettivi.

Questo si è potuto ottenere con il Fascismo e anche perché ancora una volta la Nazione italiana ha saputo esprimere dal suo più profondo seno, sotto gli occhi attoniti del mondo, uno di quei grandi che essa sola sa dare, una di quelle anime che dominano la terra e l'umanità, la più pura sintesi delle sue migliori doti, il Duce, che Iddio ci conservi.

Alla fine delle sobrie quanto profonde e persuasive orazioni, il pubblico soddisfatto tributò un vivo e generale applauso al dott. de Fraia, mentre molti gli si avvicinarono per congratularsi.

Martedì prossimo, 8 dicembre, alle ore 16, sempre nella stessa sala: trattamento artistico diretto dal maestro Agostino Cozzarolo, con la partecipazione delle allieve del R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natiscio che eseguiranno «Cant roman» (novità friulana). Basti dire che si tratta di composizione poetica, per Cividale, di S. E. il senatore prof. P. S. Leitch e musicata dal maestro Cozzarolo. Quindi sarà eseguito un saggio corale su musica del Pergolesi.

Per la Giornata del Balilla
La circolare diramata a tutti gli Enti, Istituzioni, comitati e cittadini, con la quale il Comitato comunale dell'O. N. Balilla chiese il concorso di un modesto contributo affinché il giorno 6 dicembre p. v. la «Giornata del Balilla» gli organizzati poveri possano partecipare ad un pranzo assieme ai compagni più fortunati, è stata accolta con molto entusiasmo da tutti.

Numerose sono già le sottoscrizioni pervenute al Comitato per una o più quote e numerose saranno certamente quelle che verranno in questi ultimi giorni. Intanto a cura del Presidente del Comitato stesso sono stati riuniti i collaboratori, allo scopo di concretare il programma delle manifestazioni da eseguirsi domenica 6 dicembre.

E' stato stabilito quanto segue: ore 9.15: funzione religiosa; ore 10.30 celebrazione di Balilla - distribuzione delle Croci al merito - consegna dei diplomi di C. S. - inaugurazione dei corsi C. S. - avanzguardisti e balilla moschettieri - ore 12: pranzo collettivo di oltre 350 organizzati poveri presso il R. Convitto Nazionale - ore 14 circa: spettacolo cinematografico presso l'Istituto Friulano Orfani di Guerra; spettacolo inaugurale dell'attività cinematografica dell'anno XV.

La Presidenza del Comitato rivolge viva preghiera a tutti coloro che intendono sottoscrivere una o più quote, di dare la loro adesione con la massima sollecitudine, al fine di permettere la tempestiva organizzazione del pranzo e la scelta dei Balilla che verranno beneficiari.

Nel Fascio Femminile
Dalla Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili è pervenuta al locale Fascio Femminile una lusinghiera lettera, con la quale annuncia l'assegnazione del diploma di benemerita «per l'opera ardente ed appassionata

svolta in favore dell'idea fascista».
Tale graditissimo riconoscimento viene a dire l'ottimo funzionamento del nostro Fascio Femminile che, sotto la guida intelligente ed amorosa della Segretaria, agisce ed opera, in silenziosa faticosa, con fervido entusiasmo, nel pensiero che l'attività sua, per quanto modesta, è un valido contributo che affianca, in perfetta armonia, ed in stretto cameratismo, il lavoro diurno costante e vigilante del Partito.

Trattenimento
Sabato 5 corrente alle ore 21 si svolgerà nella sala del Littorio un trattenimento danzante organizzato dal locale Dopolavoro.

I processi di Pretura
Pretori dott. cav. Belli; P. M. dottor Omet; Cancelliere cav. Bonutti.

Appropriazione indebita - Stefano Siani, Domenico In Veneniano da Cividale di Prepotto, imputato di appropriazione indebita di una mucca in danno di Saldaricio Francesco si busca 9 mesi di reclusione e lire 500 di multa. Sospesa in esecuzione per anni 5.

Per furto - Umberto De Giorgio di Pietro e Cantarutti Ettore fu Emilio da Manzano devono rispondere di furto per aver sottratto da un campo di proprietà di Emanoel Usentini alcune pannocchie di grano nuovo. Per questo motivo entrambi si buscarono 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa. Il Cantarutti che è incensurato godrà dei benefici di legge. Il De Giorgio inoltre si vede condannare a lire 300 di ammenda per non avere denunciato il possesso di un arma.

Attro furto - Tenesa Doragnich fu Giovanni d'anni 71 da Prepotto, per aver sottratto alcuni grappoli di uva da un vigneto di proprietà del cav. Giuseppe Rippl, si vede condannare a giorni 15 di reclusione e lire 267 di multa.

Che del techino - esclamò l'8 novembre scorso, in quel di Prepotto, l'operaio Giovanni Trusgnach di Giovanni da Drenchia, che addorchiato un superbo esemplare, pensò bene di appropriarsene prendendolo per il collo. Ma la cosa non passò inosservata fu sorpresa quasi sul fatto e tratto in arresto. Fra due angeli custodi scoppò l'addentellato, e testimonianze sono tali che il Pretore, dati i buoni precedenti penali, lo condanna a giorni 20 di reclusione e lire 400 di multa.

Aveva una tal scortina, signor Pretore, che un ricordo più nulla di quel che ho fatto», afferma tal Luigi Cernez fu Antonio da Faedis, che in stato d'arresto viene giudicato per direttissima, onde rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale, di ubriachezza e mendicizia. Per questa confessata sbornia il Cernez si vede condannare a 6 mesi di reclusione e mesi uno e giorni 20 di arresto. Godrà del beneficio della condanna condizionale per cui è stato immediatamente eccerato.

MANZANO
Il rapporto del Fascio
Domenica nella sala del Dopolavoro è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio. Sono intervenuti indistintamente tutti gli iscritti. Il segretario del Fascio ha svolto la relazione sul lavoro fatto durante l'anno XIV, riscuotendo l'unanime consenso.

Ha detto brevi parole l'ispettore di zona, approvando l'operato del segretario ed esortando i Fascisti a continuare nella loro attività con primo costante per essere sempre pronti agli ordini del Capo.

L'adunata si è sciolta con il saluto al Duce.

SPILIMBERGO
Ai fascisti
In analogia alle disposizioni emanate dalla Presidenza Provinciale la settimana del Balilla si chiuderà con un pranzo agli organizzati poveri, duecento circa, che sarà servito all'Abergo Michielini. Per tale scopo l'anno versato lire 10 ciascuno: dott. Guido Comis, dr. Gio. Battista Deian, dott. Fausto Misso, avv. cav. Marco Marin, dott. Luciano Marini, dott. Danilo Marin, dott. cav. Alessandro D'Andrea, rag. Giulio Quirini, Domenico Mirolo, Faolino Gerometta, Antonio Cozzi, Attilio Moro, Eugenio Zavagno, Pietro Giacomello, Giacomo Ronzat, Sante Chivido, Augusto Fadelli, Vincenzo Antoniazzi, Carlo Antoniazzi, Tomaso Penati, maestro Filippo Tomasello. Il pranzo è stato fissato in lire 3 per coperto.

Proiezioni cinematografiche
Per solennizzare la Settimana del Balilla, oggi, nella Sala del Cine Moderno Artini, gestita dalla Società Anonima triestina cinematografica d'Udine, gentilmente concessa, sarà effettuata una proiezione cinematografica gratuita a tutti gli organizzati del Comune con il seguente orario: ore 13, Balilla e Piccole Italiane delle frazioni; ore 15, Balilla e Piccole Italiane del capoluogo; ore 17, Avanguardisti e Giovani Italiane.

Nell'Opera Balilla
Domenica prossima, la nostra prima squadra incontrerà l'A. C. Pieris sul campo sportivo del Littorio.

Vivissima è l'attesa per rivedere al lavoro la nostra bella squadra nell'attuale ottimo grado di forma.

La vittoria non dovrebbe mancare di coronare le fatiche di giocatori e di organizzatori. Ai tifosi il compito di portare in campo il necessario appoggio morale ai loro atleti che ora sono veramente ben lanciati.

CORDENONS
La Giornata del balilla
Ecco il programma che la locale presidenza ha disposto per la settimana del Balilla.

Sabato 5 dicembre, alle ore 13 e 20 interruzione degli organizzati alla proiezione del film patriottico al cinema Verdi. Alle ore 16 partita di palla canestro al Campo Sportivo del Littorio, tra le squadre degli Avanguardisti e Balilla Moschettieri.

Domenica 6 dicembre ore 9 adunata alla Casa del Fascio e sede dell'O. N. E. ore 10.30 Messa solenne nella Chiesa Arcipretale; ore 10.30 commemorazione di Giovanni Battista Perasso alla sede dell'O. N. E. e quindi distribuzione delle Croci al merito agli organizzati meritevoli; ore 12 pranzo a 2500 organizzati poveri che sarà fornito dal locale Comitato nel salone Teatro del Dopolavoro.

Il pranzo consistirà in una ab-

la, il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Alla Patria
Il signor Danella ha consegnato alla Segreteria del Fascio di Camponotaro un simbolico pannello d'argento, inviatogli dalla conazionale Libera Matel, residente nell'America del Nord.

Per assistenza
Si avvertono gli interessati di presentare al più presto le domande per la prossima assistenza invernale alla Segreteria del Fascio di Camponotaro durante le ore di ufficio.

Cade dalle scale e si frattura una gamba
Nel scendere dalle scale della propria abitazione Maria Petrolin di Legotto, cadde malamente, e si fratturava la gamba sinistra. Guarirà in 30 giorni.

MANIAGO
Il documentario della guerra africana
«Il cammino degli eroi» è apparso ieri sera sullo schermo del Dopolavoro suscitando l'ammirazione più schietta del nostro pubblico. Il film, la cui proiezione si ripeterà questa sera, è stato vivamente applaudito.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Artegna
Nozze d'argento
Nelle case degli ex combattenti Giovanni Menis e Giuseppe Venturini si sono festeggiati ieri le nozze d'argento. Facevano festa corona attorno alle due coppie un bel gruppo di prosperi figliuoli: otto nella famiglia di Menis e quattro in quella dei Venturini. Felicitazioni e vivissimi auguri.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Artegna
Nozze d'argento
Nelle case degli ex combattenti Giovanni Menis e Giuseppe Venturini si sono festeggiati ieri le nozze d'argento. Facevano festa corona attorno alle due coppie un bel gruppo di prosperi figliuoli: otto nella famiglia di Menis e quattro in quella dei Venturini. Felicitazioni e vivissimi auguri.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

Camponotaro
Il film svolge un grande dramma d'amore. Precede un documentario Luce.

ABBONAMENTI PER L'ANNO XV

Il Popolo del Friuli

ANNO VI XV dell'E. F. ITALIA: un anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 ESISTO: un anno L. 140 - semestre L. 70 - trimestre L. 36

Ai nuovi abbonati il giornale verrà mandato gratuitamente fino al 31 dicembre 1936 - XV

Gli ALMANACCHI 1937

ALMANACCO ITALIANO BEMFORAD 1937. Piccola enciclopedia popolare. Annuario diplomatico, economico, amministrativo e statistico con la cronaca illustrata degli avvenimenti dell'anno precedente. Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 59.-
ALMANACCO FASCISTA ANNO XV - Editore il «Popolo d'Italia». Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 62.-
ALMANACCO LETTERARIO 1937 - Editore Casa V. Bomplani e C. Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 64.-

Abbonamenti cumulativi

LA RIVISTA ILLUSTRATA DEL POPOLO D'ITALIA - Mensile illustrata di grande formato. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 142

ILLUSTRAZIONE ITALIANA - Il più grande settimanale illustrato della vita italiana in tutti i campi. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano - Convenientissima combinazione L. 170

LA PANARIE - La rivista della terra friulana - Indispensabile in tutte le famiglie della nostra Provincia. Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 72

NUOVA ANTOLOGIA - La classica rivista italiana di alta cultura. Quindicinale. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 142.-

LE TRE VENEZIE - Rivista delle regioni venete riccamente illustrata - Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 94

IL SECOLO ILLUSTRATO - Settimanale di attualità. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 70

NOVELLA - Antologia settimanale di letteratura narrativa - Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 70.-

PICCOLA - Settimanale illustrato di varieta - Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 68.20

LEI - Settimanale illustrato di vite femminili - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 70

NATURA - Lussuosa pubblicazione di grande formato. - Una delle più belle riviste italiane - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 116.-

LE GRANDI FIERE - La più bella rivista italiana di notizie, politica e stranieri. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 79.-

POLITICA GERARCHIA - Grande rivista mensile diretta da Benito Mussolini. Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 79.-

CRITICA FASCISTA - La migliore rivista quindicinale politica. Diretta da Giuseppe Bottai - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 77.

BIBLIOGRAFIA FASCISTA. Mensile. Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 42.-

ARTE - ARTE DECORATIVA ARCHITETTURA DOMUS - Grande bellissima rivista mensile della casa. Illustrazioni e tavole fuori testo. Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 119.80

CASABELLA - Rivista mensile di tecnica e di architettura moderna. Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 133.-

EMPORIUM - Rivista mensile di alto valore. La più completa rassegna d'arte italiana. Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 92.-

Combinazioni
Atlante illustrato delle Colonie Italiane. - Editore sotto gli auspici del ministero delle Colonie dal Professor Baratta e Visintin, con 93 tavole e piante, testo illustrativo interessantissimo e denso di notizie, con 103 fotografie in calcografia. - Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 65.50

Atlante Agricolo dell'Italia Fascista - redatto da Arturo Marcheselli e Luigi Visintin, con autografo di S. E. il Capo del Governo - 69 tavole di 22 per 29 cent. con 92 carte e cartine e 145 grafici. Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 73.-

CARTE GEOGRAFICHE Carta dell'Africa Orientale - con una cartina della situazione geografica dell'Italia e l'Indice dei nomi. Sc. 7.250.000 formato 85 per 100. 4 colori. Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 60.-

Calendario Atlante de Agostini 1937 - XXXIV edizione - formato cm. 8 per 16, 448 pagine - 30 cartine indice di 10 mila nomi. Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 59.50

VILLASANTINA
Il mercato
Il giorno 7 dicembre avrà luogo il secondo mercato annuale di merci ed animali. Data l'importanza di tale fiera si prevede un grande concorso di venditori e compratori.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-80
Pubblicità 5-59

Da S. Daniele

Ai reduci dall'A. O.

Domani sera, alle ore 20.30 nel salone superiore dell'Albergo al Friuli, la locale Sezione dell'Arma d'Artiglieria, accoglierà, in forma solenne, i reduci artiglieri dall'A. O. I., consegnando loro quale segno modesto di riconoscenza, la tessera gratuita per l'anno 1937 XV.

Ordinanza podestarile

All'anno comunale v'è un'ordinanza del Commissario prefettizio con le norme che disciplinano la macellazione dei suini e la conservazione delle carni di maestri.

Movimento demografico

Pubblichiamo il movimento demografico della popolazione nel mese di novembre. S. Matrimoni 5; nati vivi 16 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni - nati morti 1 - morti 11, dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni - Immigrati 30 - Emigrati 16. Ripieglio: nati 17 - matrimoni 5 - morti 11 - eccedenza della popolazione nel mese: 19 - cinque nati e quattordici immigrati.

Mercato

Ieri si svolse il primo mercato del mese discretamente animato. Daremo domani la relazione sugli affari conclusi e sui prezzi praticati.

Compagnia di prosa

Nei numeri di dopodomani e domenica daremo l'annuncio dei lavori che la compagnia Gironi-Sommi darà nel teatro T. Cionni, nonché le modalità d'abbonamento ai tre spettacoli.

Incontro calcistico

Dopo aver avuto una domenica di riposo, la squadra locale s'incontrerà domenica prossima con la forte compagine dell'Esperia di Udine, in una partita valida per il campionato di II. Categoria. Dato che l'incontro si prevede molto interessante non mancheranno un gran numero di tifosi che accorreranno ad assistere alla corsa e per incitare alla vittoria i beniamini. Auguriamo ai ragazzi di Formig una lodevole affermazione.

FAGAGNA

Settimana della Balilla

La Presidenza del Comitato Comunale O.N.B. in comune accordo col Segretario del Fascio Commissario del Comune e coi dirigenti tutti, ha completato il programma da svolgersi durante il periodo dall'1 al 5 dicembre corrente per celebrare degnamente la Settimana della Balilla. Le manifestazioni possono così riassumersi: propaganda per il tesseramento, l'Opera Balilla nelle sue manifestazioni, realizzazioni e sviluppi, illustrata dai dirigenti, a riprese durante la settimana agli organizzati. Riunioni serali graduali e Avanguardisti. Due spettacoli cinematografici gratuiti agli organizzati. Commemorazione pubblica, da farsi domenica 6 corr., del gesto eroico compiuto dal Balilla genovese. Consegna di croci al merito, diploma capi-squadra, medaglie alla squadra vincitrice della gara di marcia per Avanguardisti indetta dal Comando di Legione. Rerazione a trecento organizzati poveri. Inizio corsi capi-squadra.

LATISANA

A famiglia di Caduti in A. O.

Per tramite dell'associazione delle Famiglie dei Caduti in guerra, il Fascio di Combattimento ha devoluto la somma di L. 100 parte alla famiglia Bertolussi e parte alla famiglia Zaccolo i cui figli sono caduti in A. O.

"L'offerta" di Traversi

Questa sera alle ore 20.45 al teatro Osborn, la Compagnia Gironi-Sommi darà l'ultima sua rappresentazione con la commedia in tre atti "L'offerta" di Giovanni Antonio Traversi, commovente e patriottico che ha ottenuto il più vivo successo in tutti i teatri italiani.

Trattenimento

Tutto è già stato disposto per la bella riuscita del 10 danzante che si svolgerà domenica nel salone Gobbiato (viale stazione) alla presenza delle maggiori autorità locali alle ore 16.30. Il ricavato andrà a totale beneficio dell'Opera Balilla di Latissana.

Attività calcistica

(L. M.) - Dopo quasi due anni di inattività risorge a Latissana a nuova vita il gioco del calcio, il popolare sport diffuso in tutte le masse sportive.

Come altri centri quali Portogruaro, Montebelluna, Pordenone, Palmanova ecc. anche Latissana ha avuto il suo periodo di oscurità, dovuto a diversi fattori che non staremo qui ad elencare ciò che ha provocato lo scioglimento della squadra e il raffreddamento di tutta quella passione che gli sportivi di Latissana avevano tenuto accesa durante il sorgere dell'attività calcistica. In Latissana, quando anche la fortuna, diciamo pure con sincerità, proteggeva benigne gli azzurri della torre leonina.

Ora, grazie anche alla decisa volontà del Segretario del Fascio, Latissana avrà di nuovo la sua squadra e gli undici atleti, chiamati a difendere il prestigio della maglia azzurra e l'onore delle vecchie e fulgide tradizioni, sono venuti giovanissimi provenienti

all'avviamento al lavoro, alla assistenza e quant'altro loro occorresse, l'ufficio dell'ispettorato è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Nell'Opera Balilla

Presieduto dal geom. Franz, presenti l'ispettore di zona o reggente del Fascio cav. Agolzer e il podestà camerata Schiavi, si è riunito il Comitato Comunale dell'O. N. B. per la trattazione di un importante ordine del giorno.

Il presidente camerata Franz ha esposto una particolareggiata relazione sull'opera da lui svolta a favore dell'organizzazione. Dal rapporto appare chiaro l'importante lavoro portato termine e tra gli argomenti di maggior rilievo va segnalato: il completo risanamento del magazzino conseguito mediante costanti sforzi di economia e di avvedutezza amministrativa; disciplinamento della distribuzione delle divise agli organizzati e del materiale di pertinenza del Comitato; funzionamento del sabato fascista per gli organizzati, la celebrazione della settimana della Balilla.

È stato poi trattato in merito alle concessioni dei sussidi, sciolto dagli alunni poveri e all'inizio dell'assistenza invernale collettiva delle refezioni scolastiche sia nei capoluoghi che nelle frazioni.

Ai dopolavoristi

La presidenza del Dopolavoro Comunale comunica che le operazioni di tesseramento per l'anno XV sono tutt'ora in corso e che entro il 10 corrente dovrà essere portato a termine.

PONTEBBA

Per gli operai reduci dall'A. O. I.

La Delegazione di zona dei Sindacati fascisti lavoratori dell'industria porta a conoscenza degli operai impiegati dall'A. O. I. che possono tutte le ragioni che si riferiscono

Da Cervignano

Il gruppo corale di Villa Vicentina

Da molto, anzi da troppo tempo, a Cervignano non si aveva modo di assistere ad una di quelle serate folcloristiche che ci facevano sentire quelle magnifiche canzoni popolari che sono le nostre "villotte".

A colmare tale lacuna, il giorno 10 corrente, scenderà a Cervignano il coro di Villa Vicentina, ben noto non solo nella nostra zona, ma anche altrove, tanto è vero che ultimamente ebbe l'onore di cantare a Radio-Trieste.

Stato civile di novembre

Matrimoni celebrati: Movio Antonio contadino con Spontan Elisabetta casalinga - Troncon Antonio contadino con Bertoz Elisa casalinga - Nati vivi: Uljan Loreta di Pietro; Metronia Rita di Pietro; Margarit Ermas di Antonio; Negri Sonia di Angelina; Fort Teresa di Guido; Visintin Edda di Ermengildo; Altran Carla di Oliva; Bradascina Nadia di Carlo; Dardi Costantino di Costantino.

Morti: Gabas Maria fu Michele d'anni 54; Dreyssan Adelaide fu Antonio d'anni 65; Sandrigo Giacomo fu Domenico d'anni 72; Par meggiari Enrico fu Gio. Batta d'anni 62; Fontana Teresa fu Giovanni d'anni 55; Moschion Anna fu Giuseppe d'anni 82; Puglisi Gaetano fu Antonio d'anni 52.

Per la macellazione di suini a domicilio

Il presidente del Consorzio Veterinario dei Comuni di Cervignano del Friuli e Rida, visto le disposizioni in vigore, comunica che a partire dal 1. dicembre a. c. e fino a tutto il gennaio 1937 la macellazione dei suini a domicilio dei privati dovrà effettuarsi nei giorni seguenti e per le rispettive località sotto indicate:

Cervignano del Friuli, Muscoli e Strassoldo, il martedì nel pomeriggio e il sabato al mattino - Frazioni di Scorzovizza, Borgo Sandrigo, Borgo Pacco, martedì mattina - Capo di Sopra (Mortessina), Villa Vicentina, Rida, Pertoleo e Sciletto (Altare) il lunedì, martedì e venerdì mattina che i proprietari sono tenuti a denunciare, entro 24 ore, presso i seguenti recapiti, la suddetta macellazione per: Cervignano, Muscoli e Molino di Ponte, presso l'Ufficio del Veterinario - Strassoldo, presso il negozio Delbisa - Scorzovizza, Borzoli, Sandrigo e Pacco presso l'esercizio Duca (al campanile) - Capo di Sopra e Mortessina presso il sig. Leghissa - Villa Vicentina presso il sig. Vittor (al Telefono) - S. Nicolò e Cortona presso il sig. Morsut Riccardo - Rida presso il Municipio - Pertoleo presso i due macellai - Sciletto ed Altare, presso l'esercizio Pozzetto in S. Maria.

A carico dei trasgressori saranno applicate le penali previste dalle disposizioni in vigore.

AQUILEIA

Movimento demografico

Durante lo scorso mese di settembre sono state registrate presso il locale Ufficio dello Stato Civile: 22 nascite, 14 morti e 22 matrimoni.

Affermazione medica

Il dott. Beppino Dean, si è specializzato, presso la R. Università di Bologna, in puericoltura ed igiene

che altro l'influenza del ciclo solare. Neppure in questo mese restano privati di una breve visita della bianca fata: proprio la mattina del giorno primo compare fino ad una quota di circa 550 m. s. m. La massima pressione atmosferica si registrò il giorno 21 in mm. 728 e la minima in mm. 713 il giorno 7. (Località di misurazione, Baus, 535 sul mare).

FOLMEZZO

I processi di Tribunale

Mattiosi Mario da San Daniele era stato condannato da quel Pretore a tre mesi di reclusione e 15 giorni di arresto per reclusione in ubbidienza. Ricorso in appello è rinviato a tutti al tribunale viene da questo condannato a lire 300 di ammenda.

Da Palmanova

La seconda caccia a cavallo

doi Cavalleggeri Alessandria. Si è svolta la seconda caccia a cavallo, indetta dal Reggimento Cavalleggeri Alessandria di stanza a Palmanova. Comandante del Reggimento, col. co. Barri, e fucugava da voipe il magg. Mingione. Ha onorato di sua presenza anche S. E. il generale Scula, Comandante il Corpo di Armata di Trieste.

Oltre a tutti gli ufficiali del Reggimento, erano a cavallo il generale Dalmazzo, Comandante la Divisione del Timavo, il generale Rossi, il generale Gigli e le lunghe rappresentanze del comando di Corpo d'Armata di Trieste, delle Divisioni Timavo e Montenegro, del Reggimento Saluzzo, del 23° Artiglieria del Timavo, del 10° Artiglieria d'Armata, della M. V. S. N. e numerosi soci del Circolo Ippico triestino. Inoltre seguivano la caccia i sigg. Brunner, cav. Novi Ussal, Cerqueti, conte di Strassoldo, Pincherle, Agostini, Gotta, Maggione, Morelli de Rossi, Valerio Olivo ed altri. Amazzoni: baronessa Andreis, sign. Angriani, sign. Mingione, contessine Tacoli, sign. Colautti, sign. Brian. Tra gli spettatori: donna Bianca Scula, contessa Barri, signora Segre, marchesa Mangia, sign. Reiset, Brunner, Mingione, marchesa Lalatta, signora Segher, signora e signorina Roncato, signorina Negri, sign. Novi Ussal, sign. Gargano, sign. Panigoli, generale Tacoli, cav. Bignani, cav. Somenza ed altri.

La caccia, percorrendo terreno vario, ha attraversato i torrenti Torre e Natosone toccando le località Trivignano e Medeuza, e si è conclusa nella pianura di Fiesco, dove la volpe è stata raggiunta dal tenente Falagiani.

La vittoria della "Serenissima",

Ecco accentratissimi anche i più increduli. Nessuno sperava della vittoria dei concittadini sul Pozzuolo. Il numero pubblico accorso domenica al Campo Sportivo di Litorio è rimasto soddisfatto della prova fornita dai nostri bravi ragazzi, che lasciarono il campo commentando le bravure dei singoli giocatori. Tutti hanno giocato veramente bene e specialmente il centro sostegno Marchiori, che è stato il migliore in campo. La "Serenissima", dopo la disavventura della prima domenica (vedi sconfitta sul proprio campo ad opera del Manzano) è andata vittoriosa rinfreancandosi, tanto da pareggiare sul ben meritato campo del Remanzacco e vincere poi a Palmanova contro il Pozzuolo, una delle squadre più quotate e temute del girone. L'incontro è stato combattutissimo. A volte abbiamo notato non poche violenze da parte del Pozzuolo, che purtroppo l'arbitro sig. Gallusio non sempre è riuscito a frenare, tanto vero è riuscito a giocare, il centroattacco De Vito, in uno scontro con un avversario, riportava la frattura del braccio destro. Abbiamo ammirato questo giocatore che ha voluto continuare a giocare fino alla fine dell'incontro, sebbene menomato in modo piuttosto doloroso e grave.

Meritissima la vittoria dei concittadini che, ridotti a nove uomini per l'incidente accorso a De Vito ed un altro all'altezza Bertossi, hanno saputo nella riprese difendersi e giungere alla fine con un punto di vantaggio segnato da Bertossi al 35' del primo tempo. Abbiamo detto che tutta la squadra ha funzionato bene, ed in special modo il nuovo centro sostegno Marchiori, ma non solo questi ha disputato un'ottima partita, anche il terzetto difensivo ci è apparso pressoché insormontabile e contro tale barriera si sono infrante tutte le azioni dei veloci attaccanti pozzuolesi. Il quintetto attaccante, sebbene ridotto a terzetto, ha dato non pochi fastidi alla difesa avversaria, che ha potuto, grazie alla menomazione avversaria, fermare sull'uno a zero la sconfitta, a parere, con tutti gli uomini a posto, sarebbe stata più netta.

Curiosità meteorologiche

(A. Toppa). Quest'anno evidentemente l'inverno ha voluto anticipare qui e forse anche fuori di qui, la sua presa di possesso ambientale. Infatti il mese di novembre teste sprato, nella vallata del Degano, ha avuto il suo inizio con una temperatura massima di + 6 cent., e minima di - 2 gradi sotto lo zero, e se si eccettua il periodo piovoso e sereno, dal 7 al 15, nei cui giorni la temperatura minima e massima era compresa tra + 4 e + 10 Cent., nei giorni precedenti e susseguenti a tale periodo, la temperatura minima si conservò quasi sempre sotto lo zero raggiungendo la punta di - 7,2 nei giorni 26 e 27 e si chiuse il mese con una massima di + 2 e minima di - 5 Cent. I giorni piovosi furono quattro: 7, 8, 9, 10 nella prima decade del mese con mm. 53 di pioggia e nella seconda decade: 13, il 14 e il 15 con mm. 21,8 d'acqua. Le giornate completamente serene furono 13, le coperte senza precipitazioni 5 e la metà con schiarite più meno larghe pure 5. La ventilazione fu regolare e lieve in otto giorni durante tutto il mese, e, per condizioni ambientali, « ella stessa giornata spirava ora da Nord ora da Sud subendo più

loro che fossero in arretrato voler regolarizzare la loro posizione a scanso di incorrere in severe sanzioni disciplinari.

TALMASSONS

Vigilanza sui prezzi

A cura della locale autorità è stato provveduto alla costituzione della commissione di vigilanza sui prezzi che risulta costituita dai seguenti signori: Giacomo Zanini, Riccardo Rocco, Domenico Deana, Giovanni Mion.

Recita all'Opera Balilla

Domenica sera la Casa Balilla di Talmassons ospitò la Compagnia Filodrammatica dell'Opera Balilla di Trivignano Udinese, accompagnata dal presidente dottor Donato Ventura. Segretario di quel Fascio e diretta dalla fiducia signorina Anna Collavini.

Le piccole e giovani attrici riscossero ripetuti e nutriti applausi dal numeroso pubblico convenuto. La Compagnia si produsse in: «Mamma» di Bertoli, «Mille Ignoti», «Un balletto» e «Ritorno della zia Sams». Piacque moltissimo il «balletto» che venne bissato. Le piccole attrici suscitarono più volte gli applausi per la loro spon-taneità e sicurezza di recitazione.

Principio d'incendio

Alcuni bambini applicavano l'ultimo giorno fuoco a un tramezzo di framaglie nel fienile di Amadio Pondo.

Le fiamme avrebbero ben presto trovato esca nelle stalle di fieno adiacenti se il tempestivo intervento del proprietario non avesse spento il nascente incendio.

SPORT

CICLO-CAMPESTRE

La Coppa I Gruppo Rionale

per Giovani fascisti. (S. L.) La «Coppa I. Gruppo Rionale» corsa ciclo campestre per Giovani fascisti che l'attivo Comandante del Fascio Giovanile «Pio Pischiotta» farà svolgere domenica 20 dicembre, è la prima corsa dell'A. XV. la classica d'apertura, il primo atto della grande rappresentazione ciclistica che quest'anno il Fascio Giovanile di Combattimento del Friuli intendono far svolgere.

Oltre ad essere questa la prima gara dell'annata è anche valvole provinciale prima prova di Campionato Provinciale F.G.C. per l'anno 1937 XV.

Tutti i migliori corridori della categoria hanno risposto all'appello e due quarantenni cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pellis, Linda, Candusso, Benati, Vattolo, Forniz, Regi, Cancelli, Cozzoldo. Sono atleti con la più viva curiosità e due giovanissimi cineseri vi sono tutti i più bei concittadini nomi. Fra questi non tutti avanzano pretese di vittoria né, d'altra parte a molti si potrebbe fare credito incondizionato. Restringiamo allora, in un gruppo di quindici, quelli che ci sembrano gli aventi diritto ad una maggiore considerazione. Che se poi il vittorioso dovesse scappar fuori dalla rosa, del non preferito tanto merito, vorrà dire che la corsa avrà avuto uno svolgimento impenso, e sarà stata aspra ed infocata a tutto vantaggio dello sport. Facciamo dunque i nomi: sono quei di Minisini, Lorenzini, Coradini, Agnoletto, Bertoni, Pell

Ultime notizie e informazioni

LA LOTTA A MADRID

Una cruenta giornata

Gravi perdite dei rossi nelle violente azioni in corso

BURGOS, 2.
La battaglia che ha infuriato a Madrid per tutta la giornata di ieri è stata per i rossi una giornata di gravi perdite. I rossi, che si battono da più giorni, e soprattutto dagli inizi della guerra ad oggi, i rossi, sono stati messi fuori combattimento dai nazionalisti. In un solo punto del fronte, al villaggio di Badajoz, a una diecina di chilometri a ovest della capitale, sono stati uccisi o feriti, oltre 200 rossi, e catturati circa 100. I nazionalisti, per contro, si tratta di stranieri.

Come si è svolta l'azione

L'azione si è iniziata ad una del mattino, hanno attaccato i rossi cominciando con un violento fuoco d'artiglieria contro le posizioni a nord-ovest della capitale. La tempesta infernale si è abbattuta in modo particolare nel tratto fra Pasuelo e l'estremo limite della Casa del Campo. Lungo il Manzanares le mitragliatrici hanno sparato un fuoco incessante, che ha raggiunto in alcuni momenti della giornata un'altissima intensità.

Contrattacco nazionale

Seguì un periodo di calma. Poi, verso le 10, nuova ondata rossa. Questa volta i rossi vennero all'attacco appoggiati da sette carri armati. L'azione durò un sereno mezzogiorno. L'accanita resistenza dei nazionalisti costrinse di nuovo i rossi a ripiegare, abbandonando sul terreno 3 dei 7 carri armati che avevano appoggiato l'attacco.

Nelle prime ore del pomeriggio

Le nazionali scaltarono a loro volta un contrattacco. Una loro colonna punì verso Badajoz, e l'altra verso la località Aravaca. L'azione fu appoggiata dal tiro cece dell'artiglieria e dal concorso efficace dell'aviazione. Alle ore 16 la colonna di destra si impadronì di Quemada e delle prime case di Aravaca. La colonna di sinistra entrò in Badajoz alle 16.30.

Villaggi conquistati

I nazionalisti si sono impadroniti del villaggio di Boasilla, a 40 chilometri ad ovest di Madrid. Essi hanno trovato colà 500 cadaveri di militi rossi. Anche il villaggio di Aravaca è stato occupato.

Confitto e New York tra scioperanti e polizia

NEW YORK, 2.
Circa 200 fra uomini e donne impiegati presso la direzione dell'amministrazione del «Progresso del lavoro» sono stati costretti dalla polizia ad allontanarsi dagli uffici dopo 2 ore di sciopero di protesta contro la minacciata riduzione di personale. 13 dimostranti sono rimasti feriti a colpi di folla. Sono stati operati numerosi arresti.

Sanguinoso conflitto fra operai messicani

CITTA' DEL MESSICO, 2.
Una vera battaglia si è impegnata fra gruppi di operai appartenenti ad organizzazioni sindacali rivali, durante le elezioni dei delegati operai al consiglio di conciliazione. Il bilancio di questo scontro è sei morti ed una ventina di feriti. La polizia intervenne vigorosamente, ha operato un centinaio di arresti. Pare che il conflitto abbia avuto per causa il tentativo di una delle organizzazioni per assicurarsi il controllo completo sugli elementi operai.

Il personale alberghiero in sciopero ad Oslo

OSLO, 2.
In seguito ad un conflitto di lavoro per questioni salariali gli impiegati degli alberghi, ristoranti e caffè di Oslo hanno deciso di mettersi in sciopero a partire da questa sera. E' possibile che tutti i grandi alberghi e ristoranti della città siano chiusi oggi stesso.

Tempeste solari

NEW YORK, 2.
Fotografie dell'osservatorio astronomico di Harvard rivelano da 5 giorni consecutivi eccezionali tempeste nell'atmosfera solare.

Il Capo di S. M. romeno visiterà Varsavia

BUCAREST, 2.
La visita a Varsavia del Capo di Stato Maggiore romeno gen. Samsonici è stata definitivamente fissata per il giorno 9 corrente. Il giorno precedente il generale si fermerà a Cracovia per rendere omaggio alle tombe di Pilsudsky.

Monumento a Westminster in memoria di Giorgio V

LONDRA, 2.
Alla memoria di Re Giorgio V sarà elevato un monumento nazionale dinanzi al palazzo di Westminster.
Lo scultore Sir William Reid Dick e l'architetto sir Giles Gilbert Scott sono stati invitati a presentare i relativi progetti.

L'Olanda riduce il tasso di sconto

AMSTERDAM, 2.
La Banca dei Paesi Bassi ha ridotto il tasso dello sconto dal 2 e mezzo per cento al 2 per cento a partire da domani.

Vivaci incidenti alla Borsa di Bruxelles

BRUSSELLE, 2.
La visita del ministro dei trasporti Jaspars alla Borsa di Bruxelles ha fatto luogo a vivaci incidenti. Una folla di agenti di cambio ha circondato il ministro gridando «Rex vincerà». Alcuni di essi sono stati sospesi per tre mesi dal presidente del loro sindacato.

Due primati internazionali battuti da un idro italiano

ROMA, 2.
Nei giorni 29 novembre e 1. dicembre un idrovolante trimotore «Canti Zappala 500» costruito dai cantieri aeronautici di Montefalcone marino di motori Alfa Romeo 126 RC 34 e di eliche a passo variabile Alfa Romeo, batteva due primati internazionali di altezza con carico per idrovolanti. Nel tentativo del 29 novembre l'equipaggio composto dal capitano della riserva Mario Stoppiani e del motorista Vincenzo Baldini e dal pilota Rondelli, batteva il primato internazionale di altezza con 2000 kg. di carico raggiungendo la quota di metri 7381.

Il banditismo nel Manciukuò

TOKIO, 2.
Nel Dipartimento di Heiho 400 banditi comunisti combattono con i soldati nippono-manciukuò. Si teme per la sorte del capo e del consigliere dell'ufficio radio e di altri sei giapponesi.

I dibattiti in Belgio sulle leggi militari

BRUSSELLE, 2.
La stampa denuncia l'andamento demagogico e poco serio dei dibattiti alla Camera sui progetti di legge militare. La dichiarazione di un deputato socialista il quale reclamava una istruzione militare puramente difensiva è oggetto d'ironia da parte dei giornali.

Delinquenti polacchi arruolati dai rossi

VARSAVIA, 2.
La polizia di Varsavia ha fermato alla stazione ferroviaria un centinaio di giovani che hanno dichiarato di essere stati arruolati nelle milizie rosse spagnole dietro compenso di 25 siovi giornalieri che si apprestavano a partire per la Spagna.

Conflitto e New York tra scioperanti e polizia

NEW YORK, 2.
Circa 200 fra uomini e donne impiegati presso la direzione dell'amministrazione del «Progresso del lavoro» sono stati costretti dalla polizia ad allontanarsi dagli uffici dopo 2 ore di sciopero di protesta contro la minacciata riduzione di personale. 13 dimostranti sono rimasti feriti a colpi di folla. Sono stati operati numerosi arresti.

Sanguinoso conflitto fra operai messicani

CITTA' DEL MESSICO, 2.
Una vera battaglia si è impegnata fra gruppi di operai appartenenti ad organizzazioni sindacali rivali, durante le elezioni dei delegati operai al consiglio di conciliazione. Il bilancio di questo scontro è sei morti ed una ventina di feriti. La polizia intervenne vigorosamente, ha operato un centinaio di arresti. Pare che il conflitto abbia avuto per causa il tentativo di una delle organizzazioni per assicurarsi il controllo completo sugli elementi operai.

Il personale alberghiero in sciopero ad Oslo

OSLO, 2.
In seguito ad un conflitto di lavoro per questioni salariali gli impiegati degli alberghi, ristoranti e caffè di Oslo hanno deciso di mettersi in sciopero a partire da questa sera. E' possibile che tutti i grandi alberghi e ristoranti della città siano chiusi oggi stesso.

Il Capo di S. M. romeno visiterà Varsavia

BUCAREST, 2.
La visita a Varsavia del Capo di Stato Maggiore romeno gen. Samsonici è stata definitivamente fissata per il giorno 9 corrente. Il giorno precedente il generale si fermerà a Cracovia per rendere omaggio alle tombe di Pilsudsky.

Monumento a Westminster in memoria di Giorgio V

LONDRA, 2.
Alla memoria di Re Giorgio V sarà elevato un monumento nazionale dinanzi al palazzo di Westminster.
Lo scultore Sir William Reid Dick e l'architetto sir Giles Gilbert Scott sono stati invitati a presentare i relativi progetti.

L'Olanda riduce il tasso di sconto

AMSTERDAM, 2.
La Banca dei Paesi Bassi ha ridotto il tasso dello sconto dal 2 e mezzo per cento al 2 per cento a partire da domani.

Vivaci incidenti alla Borsa di Bruxelles

BRUSSELLE, 2.
La visita del ministro dei trasporti Jaspars alla Borsa di Bruxelles ha fatto luogo a vivaci incidenti. Una folla di agenti di cambio ha circondato il ministro gridando «Rex vincerà». Alcuni di essi sono stati sospesi per tre mesi dal presidente del loro sindacato.

Due primati internazionali battuti da un idro italiano

ROMA, 2.
Nei giorni 29 novembre e 1. dicembre un idrovolante trimotore «Canti Zappala 500» costruito dai cantieri aeronautici di Montefalcone marino di motori Alfa Romeo 126 RC 34 e di eliche a passo variabile Alfa Romeo, batteva due primati internazionali di altezza con carico per idrovolanti. Nel tentativo del 29 novembre l'equipaggio composto dal capitano della riserva Mario Stoppiani e del motorista Vincenzo Baldini e dal pilota Rondelli, batteva il primato internazionale di altezza con 2000 kg. di carico raggiungendo la quota di metri 7381.

Il banditismo nel Manciukuò

TOKIO, 2.
Nel Dipartimento di Heiho 400 banditi comunisti combattono con i soldati nippono-manciukuò. Si teme per la sorte del capo e del consigliere dell'ufficio radio e di altri sei giapponesi.

I dibattiti in Belgio sulle leggi militari

BRUSSELLE, 2.
La stampa denuncia l'andamento demagogico e poco serio dei dibattiti alla Camera sui progetti di legge militare. La dichiarazione di un deputato socialista il quale reclamava una istruzione militare puramente difensiva è oggetto d'ironia da parte dei giornali.

Delinquenti polacchi arruolati dai rossi

VARSAVIA, 2.
La polizia di Varsavia ha fermato alla stazione ferroviaria un centinaio di giovani che hanno dichiarato di essere stati arruolati nelle milizie rosse spagnole dietro compenso di 25 siovi giornalieri che si apprestavano a partire per la Spagna.

Conflitto e New York tra scioperanti e polizia

NEW YORK, 2.
Circa 200 fra uomini e donne impiegati presso la direzione dell'amministrazione del «Progresso del lavoro» sono stati costretti dalla polizia ad allontanarsi dagli uffici dopo 2 ore di sciopero di protesta contro la minacciata riduzione di personale. 13 dimostranti sono rimasti feriti a colpi di folla. Sono stati operati numerosi arresti.

Sanguinoso conflitto fra operai messicani

CITTA' DEL MESSICO, 2.
Una vera battaglia si è impegnata fra gruppi di operai appartenenti ad organizzazioni sindacali rivali, durante le elezioni dei delegati operai al consiglio di conciliazione. Il bilancio di questo scontro è sei morti ed una ventina di feriti. La polizia intervenne vigorosamente, ha operato un centinaio di arresti. Pare che il conflitto abbia avuto per causa il tentativo di una delle organizzazioni per assicurarsi il controllo completo sugli elementi operai.

Il personale alberghiero in sciopero ad Oslo

OSLO, 2.
In seguito ad un conflitto di lavoro per questioni salariali gli impiegati degli alberghi, ristoranti e caffè di Oslo hanno deciso di mettersi in sciopero a partire da questa sera. E' possibile che tutti i grandi alberghi e ristoranti della città siano chiusi oggi stesso.

Dimostrazione di fornai dispersa a Parigi

PARIGI, 2.
Per protestare contro la chiusura obbligatoria dei negozi di fornai, un certo numero di proprietari di fornai aveva progettato all'indomani del pomeriggio di fare una dimostrazione in piazza della Concordia su automobili pubbliche. Le colonne di automobili partendo da punti diversi si dovevano infatti recarsi in piazza della Concordia.
La polizia informata ha disperso i dimostranti. L'organizzazione della manifestazione contro la chiusura dei fornai è stata arrestata. Sono stati operati pure altri 55 arresti per rifiuto di circolare.

Funzionari di polizia destituiti a Sofia

SOFIA, 2.
Il Ministro degli Interni ha destituiti, sostituendoli immediatamente, alcuni capi della polizia per l'insuccesso delle indagini tendenti a scoprire i colpevoli di diffusione di libelli dei disciolti partiti politici. (R. S.)

Avvocato malversatore annegato a Stoccolma

STOCOLMA, 2.
Il mistero della scomparsa dell'avvocato Burg, fuggito da Stoccolma giorni fa sotto l'accusa di appropriazione indebita di 600.000 corone appartenenti a vari suoi clienti, è chiarito dal rinvenimento del suo cadavere che i marosi hanno ricoperto sulla riva in vicinanza di Baosta.

Dirigenti sindacali agrari convocati a rapporto

ROMA, 2.
In occasione della premiazione dei vincitori del Concorso nazionale del grano e dell'azienda agricola nel pomeriggio di domenica 6 corrente, il presidente della Confederazione fascista degli agrari e i direttori degli Uffici provinciali fascisti degli agricoltori convocati a Roma per la solenne cerimonia. Alla riunione, che avrà luogo nella sede confederale al palazzo Margherita, interverranno anche i presidenti ed i segretari delle Federazioni nazionali di categoria, i direttori ed i capi dei servizi confederali ed i capi degli uffici interprovinciali di coordinamento.

Radioconversazione di Bottai sulla battaglia dell'Enderta

ROMA, 2.
Domani sera alle ore 20.30 tutte le stazioni dell'EIAR trasmetteranno una conversazione di S. E. Giuseppe Bottai su «Come fu preparata e vinta la battaglia dell'Enderta».

Le nozze di due artisti sposati da tempo in scena

ROMA, 2.
Armando Testa e Maria Donati, due artisti famosissimi del nostro teatro della rivista, dopo aver fatto, per amore dell'arte, sul palcoscenico, il marito e la moglie, hanno deciso di passare dalla finzione alla realtà e ieri si sono sposati in una chiesa di Roma. Molti amici e moltissimi ammiratori si sono stretti intorno alla brillante coppia, la quale nel lasciare il felice passo, dice essersi «sposati» da un tempo tempo tiene le scene romane. «E se ti dice: «va tranquillo, vai!».

Sciagura aivoria

ROMA, 2.
Il giorno 1. dicembre un apparecchio dell'aeroporto della Malpensa pilotato dal sottotenente Gatti Serafino; durante un normale volo di allenamento cadde in vita per cause imprecise dalla quota di circa 500 metri nei pressi di Casorate Sempione. Il pilota si è lanciato dall'apparecchio da quota troppo bassa per consentire il completo spiegamento del paracadute e, pertanto, è deceduto.

Vivo successo a Berlino del quartetto Poltronieri

BERLINO, 2.
In una delle maggiori sale di Berlino il quartetto Poltronieri ha dato un concerto di musica classica tedesca e di musica italiana moderna, eseguendo tra l'altro il «Quartetto 1834» del maestro Pergolisi.
Il concerto, al quale assisteva un pubblico sceltissimo, è stato accolto da grandi applausi.

Il prezzo del latte aumenta a Parigi

PARIGI, 2.
Dal 6 dicembre il prezzo del latte sarà aumentato da fr. 1.40 a 1.50 al litro.

Prossimo varo di una corazzata francese

SAINT NAZAIRE, 2.
La corazzata «Strasbourg» che era stata impostata a Saint Nazaire nel novembre 1935, sarà varata il 12 dicembre. Essa staziona 125 mila HP, con velocità di 25 nodi e mezzo, all'ora. L'armamento è composto di otto pezzi da 380 millimetri, 16 da 130 a tiro rapido, 12 cannoni automatici e 6 tubi lancia siluri. Porta inoltre 4 idrovolanti con la relativa capitaneria.

Tre bambini bruciati cadendo nel camino

BUCAREST, 2.
A Sighet tre bambini rimasi soli in una casa di contadini a causa del gran freddo si sono avvicinati troppo al camino, nel quale ardeva un gran fuoco, ed hanno finito per cadervi dentro. I genitori del fanciullo, i quali al loro ritorno hanno trovati i piccoli bruciati, sono stati colti da folla e si sono dati a ruggire per la campagna.

Piroscampo tedesco affondato dalla tempesta

BERLINO, 2.
Il piroscafo tedesco «Eisa» di 500 tonnellate è affondato al largo di Borkum in conseguenza del terribile uragano che imperversa sul mar del Nord. Dei 14 uomini dell'equipaggio, sono stati tratti in salvo dalla nave tedesca «Levensau» che li ha sbarcati ad Amburgo.
Ignorasi la sorte degli altri.

BORSA DI MILANO

| Cambi | 1 | 2 |
|-----------|--------|--------|
| Parigi | 88.45 | 88.60 |
| Londra | 93.12 | 93.20 |
| New York | 19.00 | 19.00 |
| Zurigo | 436.50 | 436.00 |
| Bruxelles | 3.21 | 3.21 |
| Berlino | — | — |
| Vienna | 3.55 | 3.55 |
| Zagabria | — | — |
| Praga | — | — |
| Bucarest | — | — |
| Madrid | — | — |
| Amsterdam | 10.32 | 10.33 |

Valori di Stato

| | | |
|---------------|--------|--------|
| Rendita 3% | 92.50 | 92.65 |
| Rendita 3.50% | 75.20 | 75.20 |
| P. Conv. 3.50 | 74.40 | 74.20 |
| B. T. 1940 | 100.30 | 100.35 |
| B. T. 1941 | 100.30 | 100.35 |
| B. T. 1943 | 89.30 | 89.75 |
| Obbl. Ven. | 87.50 | 87.85 |

Obbl. diversi

| | | |
|--------------------|---------|---------|
| Ass. Generali | 4550.00 | 4550.00 |
| La Centrale | 78.00 | 77.00 |
| Imp. Roma | 561.00 | 559.00 |
| Meridionale | 781.00 | 768.00 |
| Costr. Venete | 270.00 | 275.00 |
| Nav. Gen. Ital. | 83.50 | 80.50 |
| Co. Cantoni | 2570.00 | 2570.00 |
| Co. Orsini | 357.00 | 350.00 |
| Co. S. Maria | 138.50 | 138.50 |
| Co. Val d'Olimpia | 106.00 | 106.00 |
| Co. Val Licino | 119.50 | 119.50 |
| Imp. Stamp. | 895.00 | 891.00 |
| Cantoni Coati | 404.00 | 405.00 |
| Luncheon Naz. | 440.50 | 438.00 |
| Man. Rossari | 447.00 | 444.00 |
| Man. Rotondi | 390.00 | 388.00 |
| Man. Tosi | 47.75 | 45.00 |
| Co. Merid. | 133.30 | 131.00 |
| Un. Manifatt. | 274.00 | 278.00 |
| Un. Gavardo | 505.00 | 505.00 |
| Un. Rossi | 3630.00 | 3630.00 |
| Un. Targetti | 94.50 | 94.00 |
| Cascani Seta | 405.00 | 400.00 |
| S.N.I.A. | 438.00 | 435.00 |
| Bernasconi | 77.50 | 77.50 |
| M. Paccinotti | 78.00 | 76.00 |
| Scoti e C. | 60.00 | 59.50 |
| Ansaldo | 56.50 | 55.00 |
| Iva | 236.00 | 233.75 |
| Metallurg. Ital. | 338.00 | 330.00 |
| Mon. Anilina | 48.75 | 47.00 |
| Monacchini | 179.00 | 176.00 |
| Dalmine | 242.25 | 244.00 |
| Breda | 195.50 | 196.00 |
| Bianchi | 83.00 | 82.25 |
| Isotta Fraschini | 36.50 | 36.00 |
| Fiat | 468.00 | 458.00 |
| Off. Reggiane | 86.75 | 85.50 |
| Off. di Elettr. | 184.00 | 182.75 |
| Piacentina | 187.00 | 187.00 |
| C.I.E.L.I. | 815.50 | 817.50 |
| Dinamo | 298.00 | 295.00 |
| El. B. Milanese | 145.00 | 147.00 |
| El. Bresciana | 300.50 | 300.25 |
| Valdarno | 175.00 | 174.50 |
| Emil. Elettr. | 432.00 | 429.00 |
| S.F.I.L. | 123.00 | 123.00 |
| Trezza d'Adda | 385.00 | 382.00 |
| Cisalpina ord. | 194.00 | 191.75 |
| Cisalpina priv. | 132.50 | 131.00 |
| S. E. S. O. | 90.50 | 90.25 |
| Edison ord. | 301.00 | 300.50 |
| Edison postergrate | 231.00 | 230.00 |
| S. I. P. | 60.00 | 59.00 |
| Tirso | 167.00 | 165.50 |
| Sarda | 68.75 | 65.50 |
| Vizzola | 462.00 | 458.50 |
| Toscani | 78.00 | 77.00 |
| Toni | 291.50 | 285.00 |
| Meridionetti | 285.00 | 277.00 |
| Unes | 13.50 | 13.25 |
| Marelli e C. | 119.50 | 119.50 |
| Tecnomasio Ital. | 89.00 | 88.50 |
| Distillerie Ital. | 198.00 | 195.50 |
| Eridania | 458.00 | 478.00 |
| Ind. Zuccheri | 1620.00 | 1605.00 |
| Ind. L. L. ord. | 556.00 | 562.00 |
| A.N.I.C. | 102.25 | 102.00 |
| Italgas Gas | 14.25 | 14.30 |
| Man. Lanza | 138.00 | 135.50 |
| Petroli d'Italia | 11.25 | 11.25 |
| Aedes | 94.00 | 93.00 |
| Imz. Edil. | 32.00 | 32.00 |
| Fon. Reg. pr. | 30.00 | 30.00 |
| Fondi Nautici | 105.00 | 103.00 |
| Beni Stabili | 206.00 | 199.00 |
| Sartuena | 29.25 | 29.50 |
| Carriera Burgo | 264.00 | 262.00 |
| Pasticceria Parm. | 37.25 | 37.00 |
| Ciga | 65.50 | 65.50 |
| Italcementi | 180.50 | 187.75 |
| Pirelli Italiana | 138.00 | 137.00 |
| Pirelli e C. | 410.00 | 403.00 |

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano si telegrafa i seguenti corsi dei principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica in quotazione precedente, la seconda quella del 2 dicembre:

| | | |
|-------------------------|--------|--------|
| I.R.I. Serie Stet 4% | 589.00 | 587.00 |
| Opere Pub. I.R.I. 4.50% | 461.50 | 460.50 |
| " " " " " " " " | 470.00 | 465.50 |
| " " " " " " " " | 494.00 | 494.00 |
| Credito Navale 6.50% | 497.50 | 498.00 |
| Edison em. 1931 6% | 501.00 | 501.00 |
| Emiliana 6% | 501.75 | 501.75 |
| Emiliana 6% | 501.75 | 501.75 |
| Meridionale di El. 6% | 438.25 | 438.75 |
| Co. Esere. Tel. 6% | 401.00 | 401.00 |

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Il "ditatore della radio" denunciato in Francia

PARIGI, 2.
Doriot ed altri capi della destra hanno citato in giudizio il capo socialista detto il «Dittatore della radio» Marcel Pivero, in seguito ad un radio-discorso ritenuto diffamatorio ed incitante al delitto.

Mancano notizie di Mollison

CITTA' DEL CAPO, 2.
Si è senza notizie dell'aviatore Mollison dal momento in cui venne scorto alle ore 15.30 da un guardiano del faro di capo Agulhas. Corre voce che abbia dovuto prendere terra in qualche punto a causa di cattivo tempo.

I calciatori ungheresi battuti a Londra